

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Cremona, 19 Luglio 2016



Certificato

La SQS attesta che l'azienda sotto indicata dispone di un sistema di gestione che soddisfa i requisiti della base normativa indicata.



ANAFI
Via Bergamo, 292
26100 Cremona (CR)
Italia

Settore certificato

Tutto il sito

Ambito d'attività

Miglioramento genetico, valorizzazione, selezione e diffusione della razza frisona attraverso la tenuta nel libro genealogico e delle valutazioni genetiche

Base normativa

ISO 9001:2008 **Sistema di gestione per la qualità**

Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management SQS
Bernstrasse 103, CH-3052 Zollikofen
Data di emissione: 29 luglio 2015

Il presente certificato è valido fino al 28 luglio 2018
Nr. Scope 1
Numero di registrazione 15924



X. Edelmann
X. Edelmann, Presidente SQS



R. Glauser
R. Glauser, CEO SQS



CARICHE SOCIALI

COMITATO DIRETTIVO

PRESIDENTE ONORARIO	Giancarlo Lanari
PRESIDENTE	Maurizio Garlappi
VICE PRESIDENTE	Germano Pe'
VICE PRESIDENTE	Floriano De Franceschi
CONSIGLIERI	Fabio Boldini
	Franco Baselli
	Salvatore Cassarino
	Paolo Ciceri
	Riccardo Crotti
	Nunzio Dimauro
	Azelio Marsicola
	Vito Paradiso
	Luigi Parapini
	Fabio Piva
	Marco Vanzetti
	Davide Venturi
RAPPRESENTANTE AIA	Luciano Pozzerle

COLLEGIO SINDACALE

SINDACO DI NOMINA MINISTERIALE	Massimo Benvenuti
	Andrea Di Veroli
	Massimo Masotti
SINDACI SUPPLENTI	Catia Sinelli
	Luigi Anceschi

PROBIVIRI

PIETRO SALCUNI
GIORGIO APOSTOLI
GIACOMO SISINNI

DIRETTORE GENERALE Giorgio Burchiellaro

COMMISSIONE TECNICA CENTRALE ANAFI

Stefania Reitano	<i>Rappresentante Mi.P.A.A.F.</i>
Agostino Casapullo	<i>Sovrintendente</i>
Domenico Castelluccio	<i>Rappresentante Ministero Salute</i>
Maria Lina Sandionigi	<i>Regione Lombardia</i>
Egidio Paolo Sulas	<i>Regione Sardegna</i>
Fabio Faustini	<i>Regione Lazio</i>
Rossella Tabellini	<i>Regione Emilia Romagna</i>
Aldo Iurilli	<i>Regione Puglia</i>
Carlo Tiberio Vecchiati	<i>Regione Veneto</i>
Paolo Ciceri	<i>Allevatore</i>
Giuseppe Quaini	<i>Allevatore</i>
Vito Paradiso	<i>Allevatore</i>
Luigi Parapini	<i>Allevatore</i>
Marco Vanzetti	<i>Allevatore</i>
Fabio Boldini	<i>Allevatore</i>
Fabrizio Contu	<i>Allevatore</i>
Floriano De Franceschi	<i>Allevatore</i>
Azelio Marsicola	<i>Allevatore</i>
Germano Pe'	<i>Allevatore</i>
Fabio Piva	<i>Allevatore</i>
Paolo Ajmone Marsan	<i>Esperto</i>
Alessandro Nardone	<i>Esperto</i>
Bianca Moioli	<i>Esperto</i>
Riccardo Negrini	<i>Rappresentante AIA</i>
Biagio Perrone	<i>Rappresentante Esperti</i>
Maurizio Garlappi	<i>Presidente ANAFI</i>
Giorgio Burchiellaro	<i>Direttore Generale ANAFI</i>

Cremona, 28 Giugno 2016

ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI SOCIE
ASSOCIAZIONI REGIONALI ALLEVATORI SOCIE
COLLEGIO SINDACALE
COMITATO DIRETTIVO
DIRETTORE GENERALE ANAFI

Raccomandata

Prot. 1394

OGGETTO: Avviso di convocazione
Assemblea Ordinaria dei Soci

Lunedì 18 Luglio 2016 alle ore 23 è convocata presso l'Associazione Nazionale Allevatori Bovini della razza Frisona Italiana Via Bergamo, 292 - Cremona in prima convocazione e **alle ore 10,30 di Martedì 19 Luglio 2016 in seconda convocazione l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci dell'ANAFI** per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Presentazione del bilancio consuntivo 2015 e delibere relative.
- 2) Presentazione del bilancio preventivo 2016 e delibere relative.
- 3) Servizi attività 2016.
- 4) Relazione del Collegio Sindacale.
- 5) Relazione del Comitato Direttivo.
- 6) Determinazione dei rimborsi spesa ed emolumenti di cui alla lettera e) dell'art.15 dello Statuto Sociale relativamente ai componenti il Collegio Sindacale.
- 7) Varie ed eventuali.

Confidando nella presenza del delegato di codesta Associazione, porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente
Dr. Maurizio Garlappi



L'esercizio dei diritti sociali spetta come da regolamento di votazione dell'assemblea ANAFI art. 4 e art. 7 Statuto Sociale ai soci regolarmente iscritti ed in regola con i pagamenti delle quote sociali di cui all'art. 7 dello Statuto Sociale lettere a) – b) mentre per quanto attiene alla lettera c) dovranno essere in regola con il saldo relativo all'anno 2013, deliberato dal Comitato Direttivo ANAFI.

Statuto Sociale art. 12 : Ogni Socio non può in assemblea rappresentare per delega più di un altro socio. La delega per essere valida deve risultare da un atto scritto, anche in calce all'invito dell'Assemblea, e deve essere rimessa al Presidente prima della riunione o all'inizio di essa.

ASSOCIAZIONI ALLEVATORI SOCIE

APA/ARA	Vacche Controllate	Voti	APA/ARA	Vacche Controllate	Voti
ARA Piemonte	98.477	197	ARA Lazio	25.171	51
Brescia/Bergamo	169.828	340	Viterbo		1
Cremona	144.737	290	ARA Abruzzo	8.181	17
Mantova	108.372	217	ARA Molise	3.195	7
Lombardia Ovest	111.290	223	ARA Campania	5.812	12
Sondrio	3.230	7	ARA Puglia	26.090	53
ARA Friuli V.G.	15.938	32	Lecce		1
Bolzano	11.286	23	ARA Basilicata	15.070	31
Trento	8.673	18	ARA Calabria	7.840	16
ARA Liguria	581	2	ARA Sicilia	18.288	37
ARA Emilia Romagna	201.356	403	Cagliari	1.483	3
ARA Veneto	75.755	152	Nuoro	147	1
Vicenza		1	Oristano	19.099	39
ARA Toscana	5.030	11	Sassari	2.467	5
ARA Umbria	6.411	13			
ARA Marche	1.730	4			
			TOTALE	1.095.537	2.207

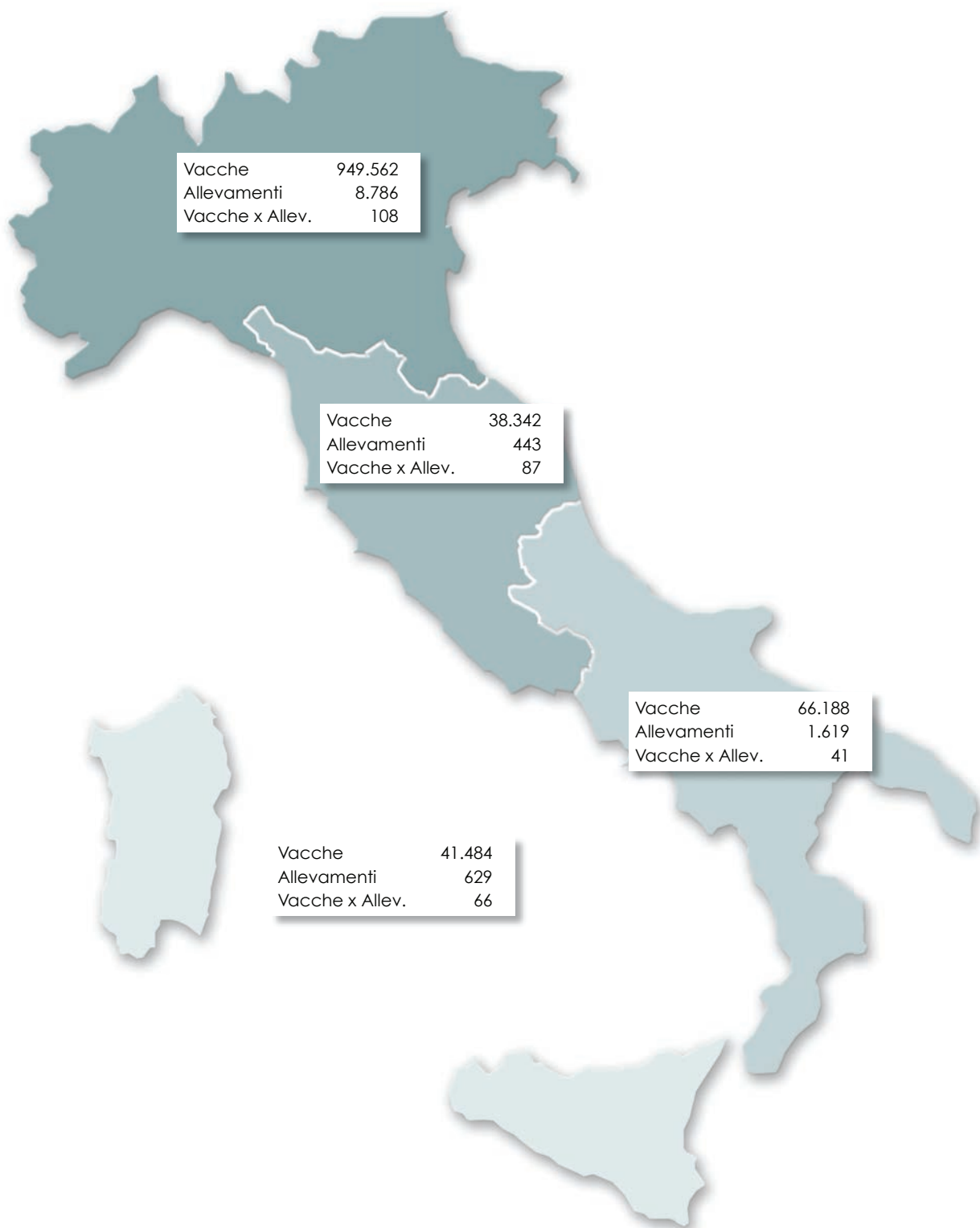
Italia settentrionale

Italia centrale

Italia meridionale

Isole

DISTRIBUZIONE ALLEVAMENTI E VACCHE CONTROLLATE IN ITALIA



SOMMARIO

PARTE I:

RELAZIONE COMITATO DIRETTIVO	9
------------------------------------	---

PARTE II:

ATTIVITÀ ORDINARIA:

▶ LIBRO GENEALOGICO	14
▶ TEST GENETICI	18
▶ MARCHIO D'IMPRESA	20
▶ GESTIONE DATI	21
▶ LIBRO GENEALOGICO JERSEY	23
▶ RICERCA E SVILUPPO	25
▶ CENTRO GENETICO	31
▶ SERVIZI F.A.	33
▶ VALUTAZIONI MORFOLOGICHE	39
▶ MOSTRE, GIUDICI ED ESPERTI	41
▶ PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE	44

PARTE I

RELAZIONE COMITATO DIRETTIVO

Durante il 2015 vi sono stati alcuni importanti eventi che hanno influenzato in modo evidente il settore lattiero caseario; il 31 marzo 2015, è la data che decreta infatti la conclusione del regime europeo di contingentamento delle produzioni, e rappresenta, senza dubbio, una data memorabile per il comparto del latte, purtroppo a tutt'oggi con riscontri negativi sul fronte della remunerazione della materia prima. A livello nazionale il 2015 ha fatto registrare un aumento della produzione di latte del 1,11% rispetto al 2014 e si è purtroppo chiuso con una flessione delle quotazioni di latte e derivati del 9,3% determinata dal calo dei prezzi all'ingrosso dei formaggi duri e dei prezzi del latte alla stalla. In chiusura d'anno si è, tuttavia, registrata una lieve ripresa delle quotazioni che, sospinta dal buon andamento delle esportazioni, si è protratta anche all'inizio del 2016. In merito ai costi, il dato medio annuo, conferma un'evoluzione deflattiva rispetto al 2014 (-3,5%), determinata dal deprezzamento dei prodotti energetici, dei mangimi e anche dei capi da allevamento.

Il 2015 è stato anche l'anno dell'Esposizione Universale di Milano, ed è l'anno in cui è cresciuta la produzione del settore primario e la domanda finale, in particolare quella estera. L'export di formaggio è sensibilmente aumentato verso USA e Giappone a fronte della conferma dell'embargo Russo.

Sempre tra le novità occorre ricordare che già nel 2015 sono iniziati i lavori da parte della commissione agricoltura del collegato agricolo e quindi anche della modifica della legge 30/91 nell'ambito del decreto sulla semplificazione.

Una modifica importante che impatta sulle Associazioni nazionali prevedendone la trasformazione in associazioni di 1° grado che associano direttamente gli allevatori. Una svolta significativa rispetto al passato e che dovrà essere valutata con la necessaria attenzione per le implicazioni che ciò comporta.

Per quanto riguarda le associazioni del sistema allevatori, anche il 2015 è proseguito con il percorso di regionalizzazione per le strutture periferiche e l'adozione di misure restrittive sul personale per far fronte ai repentini tagli del finanziamento pubblico degli ultimi anni,.

Nonostante questa situazione, la nostra Associazione, non senza difficoltà, ha comunque mantenuto fede, anche nel 2015, agli impegni assunti con gli associati in termini di erogazione dei servizi resi, senza peraltro aumentarne i costi o richiedendo quote aggiuntive.

E' chiaro che una ristrutturazione di questo tipo può provocare disagi e talvolta anche un allungamento dei tempi di risposta di alcuni servizi, ma siamo comunque consapevoli che questa situazione oltre a trovare comprensione da parte degli associati, ha comunque stimolato a migliorare sempre di più l'efficienza e la competitività delle nostre organizzazioni a livello territoriale.

Uno dei passaggi più importanti in questa direzione è stato il potenziamento delle sinergie con le altre Associazioni nazionali e territoriali del sistema allevatori condividendo attività ed alcuni servizi resi alle organizzazioni territoriali.

Ricordiamo che diverse sinergie tra associazioni nazionali erano e sono tuttora in essere basti pensare al settore delle valutazioni morfologiche con ispettori multirazza che già operano a livello territoriale e che stanno crescendo di numero con un ampliamento anche delle aree territoriali di competenza, ma anche attraverso la collaborazione tra uffici studi che stanno lavorando insieme per armonizzare i programmi di uso comune e semplificare i processi delle valutazioni genetiche ed in particolare quelle genomiche attraverso una maggiore ottimizzazione delle procedure tecniche e di calcolo.

ANAFI ha già da tempo gettato le basi per collaborazioni e sinergie sempre più stringenti basti pensare al settore informatico nonché all'evoluzione del laboratorio analisi, e da ultimo anche attività condivise sul controllo e il monitoraggio di alcuni aspetti finanziari ed amministrativi attraverso il sistema SEND, anche se quest'ultimo, necessita di essere ulteriormente affinato e perfezionato in quanto non ancora pienamente rispondente alle esigenze delle ANA. Abbiamo però ricevuto assicurazioni da AIA per una più efficiente gestione del servizio.

Nonostante ANAFI sia un'associazione dinamica, aperta ai cambiamenti ed in grado di adattarsi a nuove situazioni, deve però essere chiaro che al di sotto di certi livelli minimi di finanziamento viene minata la stessa sopravvivenza dell'associazione con la conseguente impossibilità ad erogare servizi.

Basti pensare che l'entità della riduzione sopportata da ANAFI è stata pari al 54,53% negli ultimi 5 anni.

Non dimentichiamo che la nostra popolazione di razza Frisona, nel contesto internazionale, rappresenta la quarta popolazione per capi iscritti e controllati il che ci porta ad essere tra le zootecnie più avanzate ed innovative.

Il nuovo sistema di finanziamento attraverso il PSRN è un ulteriore banco di prova dove sarà possibile, per la nostra Associazione, dimostrare l'intensa attività profusa sulla ricerca considerata la mole di lavoro messa in cantiere a livello tecnico, in particolare su materie quali il benessere animale, l'efficienza alimentare, la resistenza alle malattie, la funzionalità attraverso un indice legato ad una parametrizzazione economica dei caratteri funzionali, le emissioni di gas in atmosfera, lo stress da caldo e tante altre importanti materie oggetto di ricerca a livello internazionale.

ANAFI, come consuetudine, all'inizio del mandato istituzionale ha programmato una due giorni per sviluppare congiuntamente agli uffici tecnici dell'associazione, le strategie da mettere in campo nel prossimo triennio istituzionale e proprio le materie sopracitate sono state valutate positivamente dagli organi istituzionali anche perché ottemperano ai disposti delle vigenti normative zootecniche che mettono in grande evidenza proprio il benessere e la funzionalità degli animali allevati e per le quali sarà necessario raccogliere in futuro nuove informazioni e nuovi fenotipi nelle aziende.

E' continuato in maniera significativa il lavoro sulla genomica che ha inoltre consentito di individuare nuovi aplotipi deleteri che attraverso l'accoppiamento tra portatori possono causare la morte dei figli anche a livello embrionale. E' comunque interessante notare che la loro incidenza sulla popolazione Frisona, si è quasi dimezzata negli ultimi anni grazie alla genomica, ai controlli sui tori avviati alla F.A. ed ai piani di accoppiamento.

Inoltre è importante sottolineare che durante l'anno appena trascorso, è stato attivato il controllo delle genealogie attraverso l'analisi genomica ottimizzando in tal modo l'analisi stessa ed offrendo agli allevatori un servizio più accurato e conveniente.

E' proprio il lavoro svolto sulla genomica che ha assorbito gran parte delle attività dell'associazione; in questo senso il nostro rapporto con il Consorzio intercontinentale è di grande rilevanza in quanto ci scambiamo i genotipi una volta al mese ed ANAFI fornisce gli indici ai Centri di F.A. ogni quindici giorni.

In sintesi 24 uscite all'anno per i maschi e 12 per le femmine pubblicati nell'area web Gencow. Da questi numeri si può immaginare il lavoro che c'è dietro a questa attività.

Per coloro che se ne occupano, l'uscita degli indici genetici e genomici, è parte di una routine integrata nel processo di miglioramento genetico, ma dietro quei numeri e quelle informazioni si cela un'intensa attività che coinvolge, a vario titolo, tutte le componenti del sistema zootecnico ognuna con le proprie specificità.

Per comprendere il complesso meccanismo che regola questo sistema, occorre innanzitutto avere ben chiaro che il lavoro prodotto da tutte le componenti è necessario nonché fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di selezione, nessuna esclusa.

L'allevatore in primis deve mettere a disposizione di questo sistema, dati produttivi e riproduttivi accurati ed affidabili, che poi devono essere rilevati nell'azienda dai controllori dell'ARA/APA con la stessa accuratezza, così come devono essere effettuate le valutazioni morfologiche dagli ispettori delle ANA.

AIA, laboratori ed ANA provvedono poi alla loro gestione ed attraverso un complesso sistema di controllo, verifica ed elaborazione, gli uffici studi elaborano gli indici genetici e genomici dei maschi e delle femmine.

Da qui inizia la fase finale del processo attraverso la vendita del seme da parte dei Centri di FA che utilizzano i dati per avviare alla fecondazione artificiale i riproduttori della migliore genetica nazionale mettendoli a disposizione degli allevatori che possono così sceglierli in base alle proprie esigenze selettive (funzionalità, produzione, attitudine casearia etc.).

Ecco perché dobbiamo sempre ricordarci che il sistema va considerato nel suo complesso con azioni correlate e propedeutiche l'una con l'altra.

Ma un altro importante obiettivo dell'associazione è il miglioramento genetico delle linee femminili al fine di mettere a disposizione degli allevatori femmine sempre più selezionate e rispondenti alle loro esigenze. Oggi questo obiettivo è perseguibile più velocemente anche grazie alla genomica, ed è per questo che ANAFI continua ad offrire agli allevatori condizioni vantaggiose per la genotipizzazione delle femmine che, negli ultimi mesi, hanno fatto registrare un incremento significativo di questa tipologia di analisi.

Sempre per quanto riguarda la genomica, l'anno appena trascorso ha visto il completamento del progetto che vede coinvolta Anafi insieme ad Anarb ed Anapi per la messa a punto di un nuovo modello di valutazione genomica teso a semplificare le attuali procedure. Pertanto oggi siamo in fase di testaggio e controllo delle procedure tecniche per arrivare alla sua definitiva applicazione.

Ma durante il 2015 si è tenuto anche il consueto convegno tecnico che in quell'occasione ha voluto approfondire gli aspetti legati alla genomica associata alle nuove tecnologie della riproduzione quali Ovum pick up, in vitro fertilization, E.T. e seme sessato con i relativi vantaggi in termini di accelerazione del progresso genetico.

Accelerare il processo di selezione significa quindi migliorare la competitività economica degli allevamenti. L'allevatore che decide di investire in queste tecnologie riproduttive, chiaramente deve sostenere spese superiori rispetto al passato; ma come ogni investimento, porterà vantaggi economici nelle future generazioni.

Le tecnologie riproduttive possono essere infatti utilizzate anche per scopi commerciali, per valorizzare al meglio i soggetti con caratteristiche genetiche eccezionali, evidenziati dall'analisi genomica. In questo modo diventeranno una fonte ulteriore di reddito per i loro proprietari.

Il processo di selezione genetica si conferma strategico per la zootecnia da latte e purtroppo spesso si banalizza su queste attività e sui risultati raggiunti, ma proviamo ad immaginare un paese nel quale dovesse scomparire un programma di selezione nazionale; le conseguenze sarebbero disastrose per gli allevatori di quel paese, costretti, in assenza di competitività, a spendere molto di più per l'acquisto del seme, ma soprattutto a non essere più coinvolti nelle scelte selettive e quindi non in grado di indirizzare il miglioramento genetico della mandria verso le proprie esigenze.

Per questo è necessario acquisire la giusta consapevolezza che i risultati ottenuti in 60 anni di attività non vengano vanificati da scelte e decisioni improprie ed affrettate.

Durante il 2015 si è riunita la CTC nella quale è stata deliberata la pubblicazione di un indicatore per la fertilità dei tori attraverso l'ERCR (estimated relative conception rate) con l'obiettivo di fornire agli allevatori importanti indicazioni sulle differenze di fertilità del seme dei tori di fecondazione artificiale utilizzati in Italia. Nella stessa CTC sono inoltre state deliberate rispettivamente l'aggiornamento della base genetica e la revisione del regolamento Gold Medal Tori. Ma è senza dubbio molto importante aver presentato lo stato di avanzamento dell'indi-

ce economico funzionale correlato a parametri economici e che ha visto l'uscita ufficiale proprio in questi giorni. Si tratta comunque di una prima elaborazione dell'indice che vedrà annualmente diversi stadi di aggiornamento e perfezionamento.

Anche il 2015 ha fatto registrare la nostra presenza nei consessi internazionali quali il comitato europeo e mondiale della razza Holstein (EHRC e WHFF) nonché nei vari gruppi di lavoro istituiti a tali livelli.

Non dimentichiamoci neppure dell'attività formativa e comunicativa svolta dalla nostra associazione a vari livelli: partendo dai giovani (attraverso l'AGAFI) con momenti formativi ad hoc per arrivare agli allevatori, agli esperti di razza, ai giudici ed agli ispettori con periodici aggiornamenti tecnici ed aziendali.

Anche per quanto attiene alla rivista Bianconero, ANAFI ha deliberato, nel 2015, di procedere alla produzione di 6 numeri/anno attuando, nel contempo una revisione con conseguente riduzione dei costi di produzione del giornale che comunque, anche se bimestrale, ha mantenuto una foliazione importante e ricca di contenuti.

Statistiche e vari dati tecnici sono comunque consultabili nelle pagine successive della presente relazione.

E' inoltre opportuno evidenziare che, anche sotto l'aspetto amministrativo, nel corso del 2015, è stata incrementata l'azione di recupero dei crediti pregressi, in particolare nei confronti delle APA/ARA, interessando anche le Regioni nelle aree a maggiore criticità ed utilizzando tutti gli strumenti disponibili.

Infine un ringraziamento a tutto il Consiglio Direttivo per la fiducia accordata, al Collegio Sindacale, alla Direzione e a tutti i collaboratori che, con grande impegno e professionalità, hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi che l'ANAFI si era prefissata e che sono stati perseguiti con grande determinazione.

PARTE II

ATTIVITÀ ORDINARIA
DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ALLEVATORI DI RAZZA
FRISONA ITALIANA NEL 2015

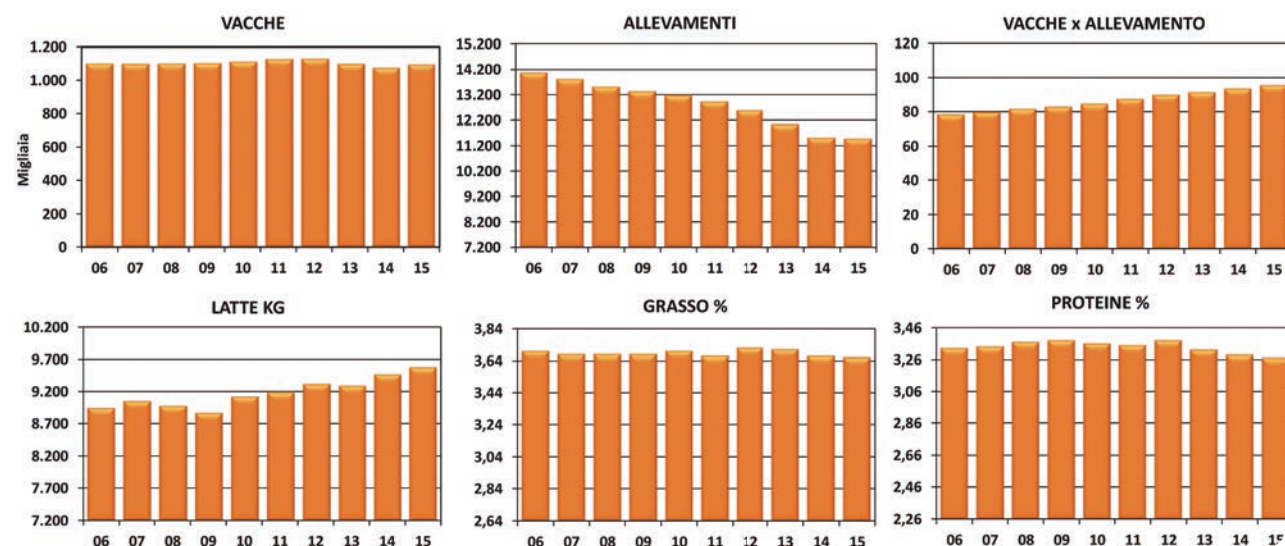
LIBRO GENEALOGICO

Aumentano nel 2015 le Frisone iscritte al Libro Genealogico e sottoposte ai Controlli Funzionali, raggiungendo in totale 1.095.313 bovine (+19.132 rispetto al 2014). Dato contrassegnato, come di consueto, da un trend costantemente in diminuzione del numero degli allevamenti (- 41 rispetto al 2014). Aumenta anche la consistenza media per allevamento, che è passata nell'ultimo anno dalle 93,4 alle 95,4 vacche. Si registra inoltre un nuovo aumento produttivo nel 2015 con una media pari a 9.582 kg di latte (+110 kg rispetto al 2014).

Rimane pressoché invariata la percentuale di grasso con il 3,66% mentre si registra un leggero calo della percentuale di proteina che passa dal 3,29% del 2014 al 3,27% del 2015. Una percentuale quest'ultima che rimane in ogni caso di tutto rispetto se rapportata alla media produttiva raggiunta. Per le attività del Libro Genealogico si fa riferimento al nuovo flusso dati e ad un incessante lavoro di allineamento delle informazioni contenute nelle Base Dati Anafi e Siall, finalizzata ad un ulteriore abbassamento della percentuale degli errori, nonché ad una riduzione dei tempi di registrazione dei dati medesimi.

MEDIE PRODUZIONI LATTE / GRASSO / PROTEINE VACCHE RAZZA FRISONA CONTROLLATE

Anno	Allevamenti	Vacche	Latte Kg	Grasso %	Proteine %	Vacche x Allevamento
2006	14.069	1.102.655	8.945	3,7	3,33	78
2007	13.818	1.100.401	9.052	3,68	3,34	80
2008	13.510	1.101.868	8.979	3,68	3,37	82
2009	13.327	1.103.453	8.869	3,68	3,38	83
2010	13.164	1.113.859	9.125	3,7	3,36	85
2011	12.922	1.128.626	9.190	3,67	3,35	87
2012	12.578	1.130.270	9.320	3,72	3,38	90
2013	12.036	1.099.342	9.293	3,71	3,32	91
2014	11.517	1.076.181	9.472	3,67	3,29	93
2015	11.303	1.072.380	9.582	3,66	3,27	95



*I DATI DEI CONTROLLI (PESO SU PESO) DIFFERISCONO DAI DATI DI CONSEGNA (PESO SU VOLUME) DI 0,3%.
 PER IL 2015 LE RELATIVE PERCENTUALI SONO: GRASSO % 3,76 - PROTEINE % 3,36

CONTROLLO DELLE INFORMAZIONI

DATI RICEVUTI DALLE APA/ARA

Attualmente tutte le Apa/Ara trasmettono le informazioni tramite il nuovo flusso che aggiorna automaticamente ed in tempo reale i dati inseriti in SIALL sul data base Anafi.

Alla fine del 2015 risultano registrati nel DB del Libro Genealogico i seguenti eventi:

Parti	Aborti	Non Marcati	Eliminazioni	Vendite	Fecondazioni	Passaggi di proprietà
455.221	7.232	338.294	325.697	147.990	2.414.933	55.013

DATI RICEVUTI DALL'UFFICIO VALUTAZIONI MORFOLOGICHE

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Valutazioni	282.240	281.273	254.293	267.993	275.323	268.927

DATI RICEVUTI DALL'AIA: LATTAZIONI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Aperte/Chiuse	10.149.921	8.607.784	8.645.302	8.533.464	7.926.820	7.842.052

COLLEGAMENTI AL DB DEL LIBRO GENEALOGICO

Gli inserimenti, le modifiche e le cancellazioni sui diversi tipi di informazione sono possibili solo per gli addetti dell'Uff. centrale LG Anafi. Per tutti gli altri operatori gli interventi vengono effettuati tramite il flusso da Siall. Il collegamento con la base dati LG continua però ad essere utilizzato per la consultazione.

DIFFICOLTÀ DI PARTO

Il rilevamento della difficoltà di parto nel 2015 è così riassunto:

Anno	N. Parti Analizzati	N. Record Accettati	%	Tipologia				
				A	B	C	D	E
2015	877.836	410.281	47	417.262	92.410	903	12.864	45
A = Facile - B = Parto assistito da una sola persona C = Taglio cesareo - D = Difficile, con più assistenti - E = Embriotomia								

È opportuno ricordare che la "difficoltà al parto", per essere acquisita ed utilizzata ai fini genetici, deve comprendere non solo la tipologia del parto secondo la scala del riquadro (A-B-C-D-E) ma anche altre informazioni che riguardano l'animale nato, se è nato vivo o morto, il suo sesso e se il padre è un toro di razza Frisona. In ogni caso sono esclusi i parti gemellari.

Durante l'anno sono pervenute, prive di uno o più dettagli descritti, 467.555 segnalazioni, il che non ha consentito la loro lettura ed elaborazione.

ANDAMENTO IMPORTAZIONI/ESPORTAZIONI RIPRODUTTORI BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA

L'ufficio del Libro Genealogico gestisce anche il movimento delle importazioni e delle esportazioni del materiale genetico.

SOGGETTI IMPORTATI

2013		2014		2015	
Soggetti importati	Soggetti trascritti	Soggetti importati	Soggetti trascritti	Soggetti importati	Soggetti trascritti
4.613	441	5.860	473	4.354	604

IMPORTAZIONI DI BOVINE

Traduzioni certificati esteri	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Austria	163	145	137	82	53	79
Danimarca	34	22	17	4	2	35
Francia	35	158	124	34	9	6
Germania	1.906	1.827	1.061	219	387	442
Olanda	115	260	65	83	16	33
Svizzera	167	22	5	14	5	6
Altri Paesi	1	22	11	5	1	3
TOTALI	2.421	2.456	1.420	441	473	604

SOGGETTI ESPORTATI NEL 2015

Belgio	6
Francia	4
Gran Bretagna	17
Germania	11
Grecia	17
Spagna	94
Turchia	58
Ungheria	13
Altri Paesi	5
TOTALE	225

ESPORTAZIONE EMBRIONI 2015

Embrioni esportati
21

CATALOGHI

I cataloghi delle Manifestazioni Zootecniche elaborati nel corso del 2015 sono stati 25 (21 per le Mostre e 4 per i Junior Show).

TORI DI FECONDAZIONE NATURALE (F.N.)

La fecondazione naturale in Italia si è attestata intorno al 5%. I tori che risultano avere avuto almeno una fecondazione nel 2015 sono stati 3.145.

TORI DI FECONDAZIONE ARTIFICIALE (F.A.)

Nel 2015 i tori provati attivi risultavano in n. di 313, il parco tori in attesa n. 118, i tori messi in prova di progenie n. 160 e i tori genomici n. 56.

CERTIFICATI E SCHEDE GENEALOGICHE

Dal 2015 effettuando un collegamento al sito Internet Anafi, nell'area "Servizi On-Line Protetti" è disponibile per le Apa/Ara il nuovo modello del Certificato Genealogico.

Dal 2015 pertanto viene abbandonata la stampa del Certificato Genealogico, attraverso il collegamento ad AS400, sul modulo che veniva fornito dall'Ufficio Centrale LG.

Nella medesima area sono disponibili inoltre per le Apa/Ara e, per loro tramite, anche a tutti gli allevatori iscritti i seguenti servizi:

- Scheda genealogica on-line
- Family tree

Con quest'ultima applicazione le Apa/Ara e gli allevatori possono collegarsi via Internet alla base dati del Libro Genealogico e visualizzare oltre che stampare la nuova scheda genealogica (per gli allevatori il servizio è relativo solo ai soggetti del loro allevamento).

TRAPIANTI EMBRIONALI

Nel 2015 il numero di soggetti nati da trapianto embrionale iscritti al LG conferma l'andamento dell'anno precedente, con un totale di 2.815 vitelli.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Aziende	411	483	429	519	386	397	406	397
Donatrici	855	956	847	848	866	880	972	1.037
Vitelli nati e marcati	2.099	2.275	2.170	2.044	2.330	2.534	2.827	2.815

PERCENTUALI TIPOLOGIE DI CONTROLLI

Si riducono ulteriormente, nelle lattazioni chiuse del 2015 e registrate nell'archivio ANAFI, le tipologie di controllo A4 e si azzerano le A6, a vantaggio di altre tipologie di controllo, in particolare AT e AJ. Queste ultime tipologie risultano essere utilizzate per oltre il 90% delle lattazioni chiuse.

TEST GENETICI

ACCERTAMENTO ASCENDENTI

Nel 2015 sono stati effettuati 5.957 test per l'accertamento di ascendenza nella razza Frisona, tra i quali sono compresi tutti torelli in entrata al Centro Genetico e le loro madri, i torelli abilitati alla monta naturale e le loro madri, oltre che le figlie dei tori in Prova di Progenie, come da delibera N°223 della CTC (novembre 2006).

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Totale test	9.347	8.277	10.742	9.657	7.791	7.052	9.147	5.426	5.957

CARATTERI INDESIDERATI: STATISTICHE DEI TEST ESEGUITI NEL 2015

CVM (Complex Vertebral Malformation)

Difetto congenito recessivo di origine genetica che colpisce i bovini, segue come BLAD, Sindattilismo, ecc. le leggi Mendelliane, soggetti sani ma portatori.

Questa malformazione comporta la nascita di vitelli prematuri con colonna vertebrale deviata nel tratto cervicale e toracico, artrogrifosi, difetti alle articolazioni nella parte distale di tutti quattro gli arti, difetti cardiaci e difetti alla regione addominale.

Ai soggetti testati portatori è applicata la sigla "CV"

Ai soggetti testati non portatori è applicata la sigla "TV".

Test effettuati nel 2015	
TV	79
CV	-
Totale	N. 79

BLAD (Bovine Leukocyte Adhesion Deficiency)

E' una patologia congenita di origine genetica che porta alla morte i vitelli per la mancanza di un enzima, responsabile di far aderire gli anticorpi agli antigeni. I vitelli con BLAD sono in pratica senza anticorpi e muoiono per banali infezioni gastroenteriche e/o respiratorie. Il test serve per identificare i portatori del gene BLAD; sono sottoposti a test i soggetti che hanno un portatore noto nei loro ascendenti ed è obbligatorio per i torelli destinati alla F.A..

Ai portatori deve essere applicato al nome il suffisso BL ed ai non portatori TL.

Test effettuati nel 2015	
TL	68
BL	-
Totale	N. 68

Sindattilismo (piede di mulo)

Il sindattilismo ereditario bovino, chiamato anche “piede di mulo” o “mule-foot” (MF) è un carattere recessivo che colpisce i bovini. I soggetti con la malformazione hanno uno o più piedi (sempre è colpito il piede anteriore destro) con i due unghiaie fusi in un unico dito, da cui deriva il nome “piede di mulo”.

Ai soggetti testati portatori del gene è applicato al nome la sigla MF, ai soggetti testati non portatori la sigla TM.

Test effettuati nel 2015	
TM	1
MF	-
Totale	N. 1

Brachispina

Nella razza Frisona è stato identificato un nuovo carattere recessivo indesiderabile identificato con il nome Brachispina. I primi vitelli con le caratteristiche di tale gene recessivo sono stati identificati in Italia alcuni anni fa, ma solo in tempi più recenti è stata appurata a livello internazionale la natura genetica di tale malformazione. Tutti i principali paesi hanno iniziato a testare con l'apposito test genetico i tori di fecondazione artificiale potenziali portatori di questo gene. Anche in Italia a seguito di una delibera della CTC si è provveduto a verificare i tori più utilizzati anche nel passato e si è attivato un controllo di tutti i giovani tori avviati al centro genetico che presentano portatori noti in 5 generazioni di ascendenti. Malformazione congenita di origine genetica caratterizzata dalla nascita, a termine, di vitelli morti, che presentano uno sviluppo scheletrico compromesso, sia dal punto di vista della crescita che della proporzione.

Test effettuati nel 2015	
BY	2
TY	81
Totale	N. 83

K CASEINA

E' proseguito lo screening per quanto attiene i soggetti maschi avviati al Centro Genetico nel corso dell'anno 2015; i test sono stati effettuati presso il Laboratorio AIA di Cremona.

I dati in tabella 1 riguardano il totale dei tori avviati e testati presso il Centro Genetico nell'anno 2015. In tabella 2 è riportata la situazione relativa alla totalità dei maschi testati e presenti nel data base del Libro Genealogico ANAFI.

Le K caseine sono utilizzate nell'indice ANAFI per la trasformazione casearia dove la variante B contribuisce alla stima della qualità del latte per la caseificazione.

E' in continuo aumento l'interesse per le altre varianti proteiche del latte, es: le Beta Caseine e le Betalattoglobuline, sempre più richieste negli ultimi tempi. Queste varianti sono disponibili sui tori genotipizzati, con i più recenti pannelli degli Snps.

Stiamo infatti implementando anche il caricamento di queste informazioni nella Base Dati per la successiva pubblicazione nei documenti ufficiali del Libro Genealogico.

Tabella 1.

Tori avviati al Centro Genetico nel 2015

TORI	KCN	%
AA	69	33,7
AB	102	49,8
BB	34	16,6
TOTALE	173	100

Tabella 2.

Situazione per i Polimorfismi Proteici Al 31.12.2015

TORI	KCN	%
AA	7.612	59
AB	4.490	34,8
BB	799	6,2
TOTALE	12.635	10

MARCHIO D'IMPRESA

Il marchio d'impresa (o prefisso aziendale) è un segno distintivo che contraddistingue i prodotti o i servizi che un'impresa produce o mette in commercio (decreto legislativo 10 febbraio 2005 n. 30 "codice della proprietà industriale). L'adozione del marchio per un'azienda zootecnica aderente al Libro Genealogico, consente a questa di apporre il marchio a tutti i soggetti nati nell'azienda stessa ad eccezione di quelli nati in altre aziende o successivamente acquistati.

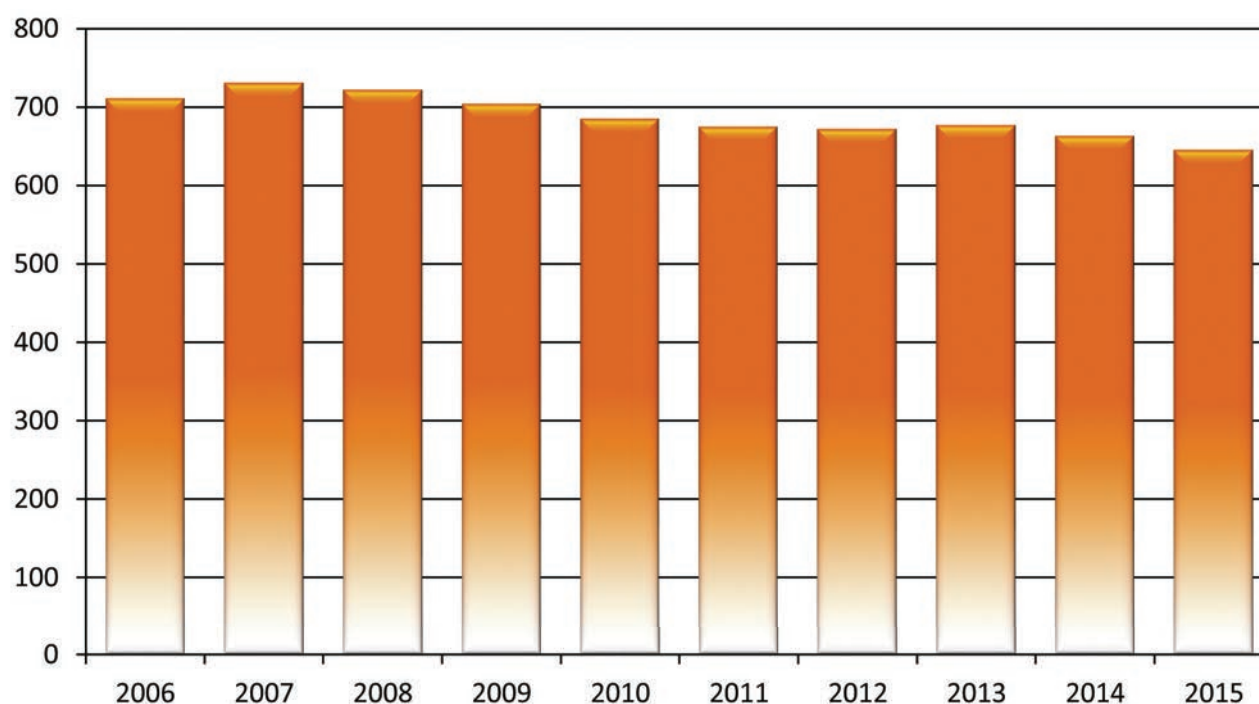
I diritti derivanti dalla registrazione del marchio durano 10 anni dalla data di presentazione della domanda.

A fine 2015 risultavano regolarmente registrati 645 allevamenti.

Appare importante sottolineare che questo strumento, se promosso adeguatamente, costituisce un valore aggiunto all'allevamento.

1988-2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
1.877	711	731	722	704	685	675	672	677	663	645

MARCHI REGISTRATI ULTIMI 10 ANNI



GESTIONE DATI

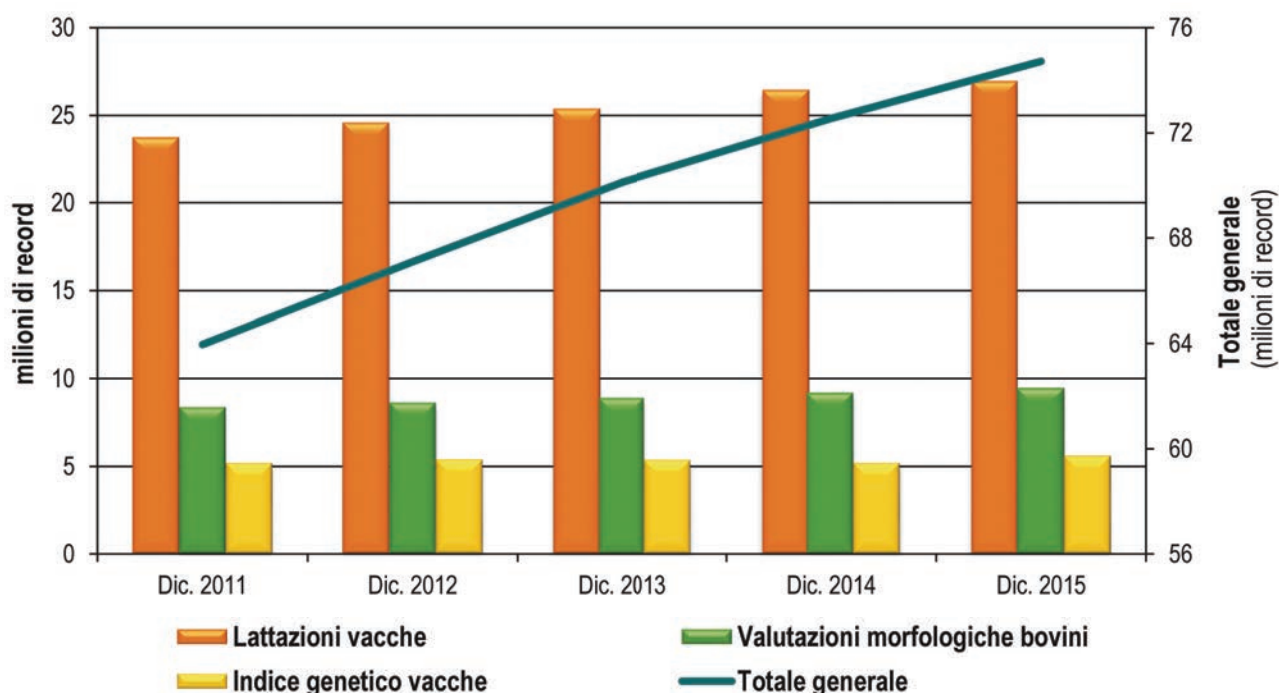
COMPOSIZIONE DELLA BASE DATI

Si riporta nella tabella e nel grafico sottostante la situazione analitica della base dati ANAFI a dicembre 2015 confrontata con gli anni precedenti.

Si può notare come prosegue l'incremento complessivo dei dati nel DB ANAFI, in particolare per quanto attiene ai record anagrafici, record lattazioni e fecondazioni bovine.

	Dic. 2011	Dic. 2012	Dic. 2013	Dic. 2014	Dic. 2015
Record anagrafici bovini	14.770.438	15.323.043	15.831.075	16.213.641	17.023.837
Record lattazioni vacche	23.748.060	24.584.621	25.373.075	26.435.739	26.948.664
Record valutaz. morfol. bovini	8.396.712	8.650.389	8.915.198	9.198.264	9.471.049
Record trasferim. aziendali	1.625.977	1.697.764	1.785.564	1.875.792	1.981.585
Record bovini non marcati	11.013.190	11.507.289	11.965.062	12.368.899	12.806.393
Anagrafiche aziendali	52.711	53.171	53.691	54.187	54.630
Formule eritrocitarie L.G.S.	455.991	466.417	484.992	502.012	554.837
Fecondazioni bovine	4.867.381	4.841.589	4.918.171	4.766.988	5.055.118
Indice genetico vacche	5.193.038	5.411.873	5.386.136	5.200.483	5.602.410
Totale generale	70.123.498	72.536.156	74.712.964	76.616.005	79.498.523

TREND NUMERO RECORD BASE DATI ANAFI



NUOVE PROCEDURE INFORMATICHE

Il nuovo flusso Siall-Anafi consente di acquisire i dati aziendali inseriti in Siall attraverso l'invio automatico o la digitazione manuale, attivando direttamente i controlli previsti per la selezione, per un miglioramento della qualità dei dati. L'acquisizione delle informazioni avviene quasi in tempo reale, con un aggiornamento automatico verso Anafi eseguito ogni 5 minuti.

L'intervento operativo risulta inoltre facilitato grazie all'utilizzo di un unico strumento, sia a livello periferico che centrale. L'utente Apa/Ara, infatti, utilizza esclusivamente SIALL per l'inserimento dei dati ed ha un accesso in sola visualizzazione alla banca dati Anafi, sulla quale è comunque rimasta attiva la funzione di produzione delle schede genealogiche dei report individuali eventi.

Sono stati inoltre attivati nuovi strumenti di controllo che attuano un confronto immediato tra le due banche dati, mettendo in evidenza nei moduli SIALL le differenze anagrafiche rilevate rispetto ai dati Anafi, e che permettono quindi di segnalare, già al momento dell'inserimento dei dati, eventuali incongruenze.

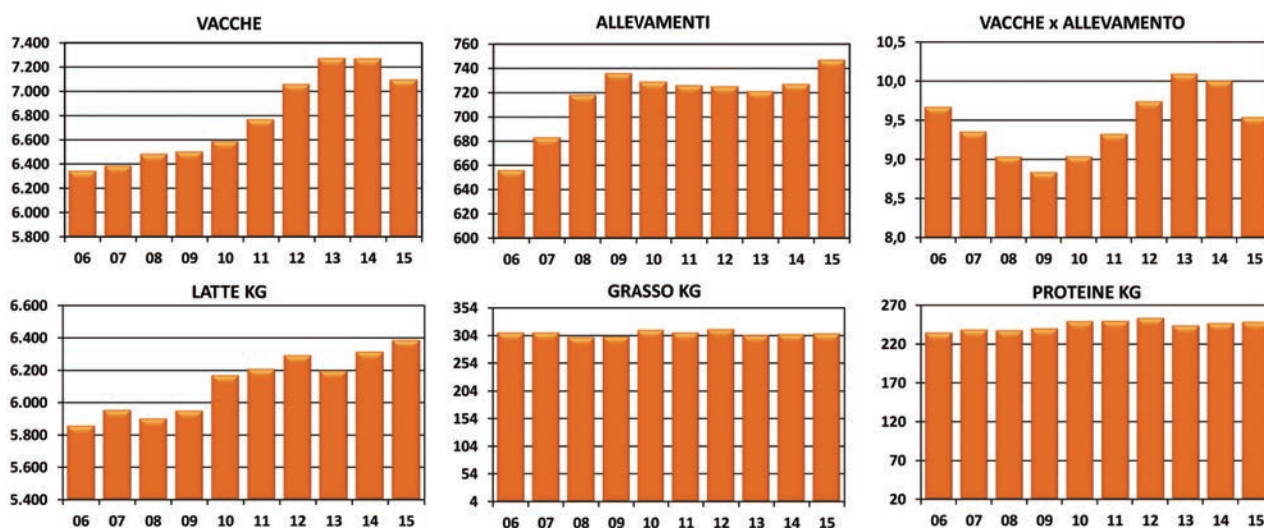
Il nuovo flusso permette una migliore gestione degli errori sui dati e un'integrazione dei controlli nel rispetto delle diverse competenze ed esigenze tra AIA ed ANAFI.



LIBRO GENEALOGICO RAZZA JERSEY ITALIANA

Durante l'anno 2015, il Libro Genealogico della Razza Jersey ha registrato una minima diminuzione del numero dei capi ed un incremento delle Aziende iscritte, Kg Latte, Grasso e Proteine come si può evincere dalla tabella e dai diagrammi seguenti.

Anno	Nr. Vacche	Kg Latte	% Grasso	Kg Grasso	% Proteine	Kg Proteine	Nr. Aziende
2015	7090	6385	4,82	308	3,88	248	745
2014	7272	6314	4,85	306	3,90	246	727



"I DATI DEI CONTROLLI (PESO SU PESO) DIFFERISCONO DAI DATI DI CONSEGNA (PESO SU VOLUME) DI 0,3%.
PER IL 2015 LE RELATIVE PERCENTUALI SONO: GRASSO % 4,96 - PROTEINE % 4,00"

TORI F.A.

Sono stati autorizzati dal L.G. Jersey nr. 33 tori di F.A.. Sono state effettuate 9363 Fecondazioni Artificiali e 1243 Fecondazioni Naturali.

MOSTRA NAZIONALE 2015

Il 30/31 Ottobre 2015, a Cremona, si è svolta la 5ª Mostra Nazionale della Razza Jersey Italiana.

DEPOSITO FORMULA GRUPPO SANGUIGNO E DNA

Sono stati effettuati 5 Abbinamenti, 24 Deposito Formula, 19 Test.

PIANI DI ACCOCCIAMENTO

Per fare fronte alla necessità espressa dagli allevatori Jersey di uno strumento che permettesse loro di ottimizzare il progresso genetico controllando l'utilizzo dei tori negli accoppiamenti singoli, gli Uffici Tecnici Anafi hanno adattato la procedura di piano accoppiamento utilizzata per la razza Frisona anche per la razza Jersey.

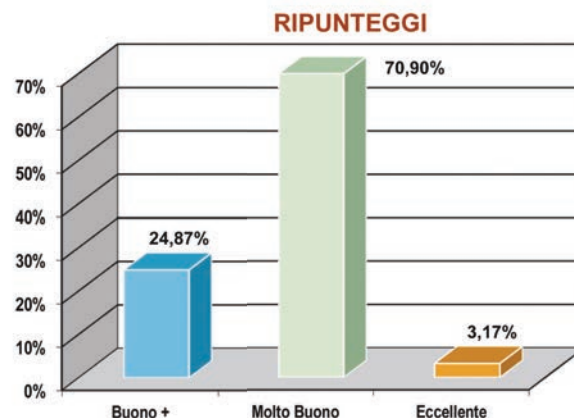
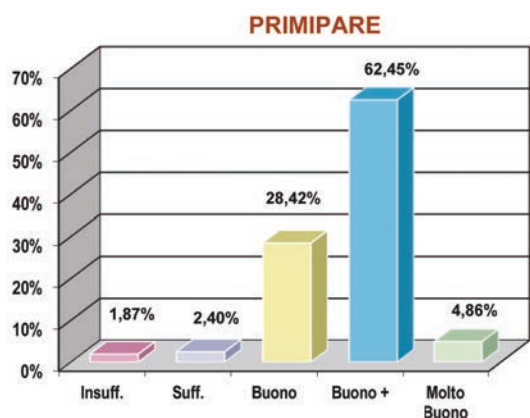
Vengono considerati tutti i tori di FA provati e genomici autorizzati all'uso in Italia e per la parte femminile vengono utilizzate tutte le informazioni genetiche e anagrafiche presenti nel nostro archivio.

In questo modo gli allevatori Jersey hanno a disposizione uno strumento che consentirà loro di:

- migliorare geneticamente la propria mandria
- controllare la consanguineità e fare accoppiamenti correttivi per ogni singolo animale.

VALUTAZIONI MORFOLOGICHE

Sono state effettuate 2.061 valutazioni morfologiche su tutto il territorio nazionale con i seguenti risultati:



QUALIFICHE	PRIMIPARE	RIPUNTEGGI	RIPUNTEGGI STRAORDINARI
INSUFFICIENTE	35	--	--
SUFFICIENTE	45	0	0
BUONO	532	2	0
BUONO +	1.169	47	0
MOLTO BUONO	91	133	1
ECCELLENTE	--	6	0
TOTALE	1.872	188	1



RICERCA E SVILUPPO

L'attività dell'Ufficio Ricerca e Sviluppo segue il mandato dell'Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana in ordine allo sviluppo ed all'applicazione del miglioramento genetico della Frisone Italiana. Questa relazione riguarda l'anno solare 2015.

Le principali aree di lavoro dell'Ufficio sono:

1. VALUTAZIONE GENOMICA
2. VALUTAZIONE GENETICA TRADIZIONALE
3. IMPEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
4. DIVULGAZIONE TECNICA
5. ROUTINE D'UFFICIO
6. SUPPORTO TECNICO AD ALTRI UFFICI
7. COLLABORAZIONI E PROGETTI

1. VALUTAZIONE GENOMICA

Nel corso del 2015 ANAFI ha portato avanti i seguenti sviluppi sulla genomica:

- a) Numero di DNA chips è aumentato da 15 a 19 pannelli.
- b) La banca dati genomica è aumentata da 54001 SNPs a 116260 SNPs per ogni soggetto
- c) Due nuovi aplotipi sono stati aggiunti:
 - HCD: Carezza di colesterolo
 - HHR: Rosso recessivo
- d) Sono stati aggiunti i fattori genetici:
 - Beta-caseina AB
 - Beta-Lactoglobulina
 - BLAD
 - Citrullinemia
 - DUMPS
 - Kappa-caseina AB
 - Kappa-caseina ABE
 - Atrofia Muscolare Spinale (SMA)

Tabella 1: Percentuali di animali portatori di determinati aplotipi tra animali genotipizzati o imputati

Letali	% Portatori	Non letali	% Portatori
BLAD	0.40%	Acorne (polled)	0.59%
Brachyspina	4.54%	Red	4.36%
CVM	2.67%		
HCD - colesterolo	7.18%		
HH1 - fertilità	3.87%		
HH2 - fertilità	3.24%		
HH3 - fertilità	6.49%		
HH4 - fertilità	1.64%		
HH5 - fertilità	5.63%		
Sindattilismo (mulefoot)	0.47%		

2. VALUTAZIONE GENETICA TRADIZIONALE

Il calcolo degli indici attraverso la metodologia tradizionale (senza genomica) rappresenta il punto di partenza della stessa valutazione genomica. Sono infatti gli indici tradizionali (nazionali e MACE) che vengono utilizzati per stimare il valore dei marcatori. Ecco quindi che un impegno importante è quello di mantenere una accurata valutazione tradizionale.

2.1. Aggiornamento Base Genetica

L'aggiornamento della Base Genetica dopo l'approvazione nella CTC del Dicembre 2005 viene attuato una volta all'anno. Nel corso del 2015 la base è stata aggiornata nella valutazione di Aprile. La Tabella 1 riporta i cambiamenti nell'indice dovuti all'aggiornamento.

Tabella 1: Il cambiamento dovuto alla base per i caratteri del PFT e gli indici morfologici

Carattere	Variazione base
PFT	-131.72
Latte Kg	-83.76
Grasso kg	-2.98
Proteina kg	-2.72
Grasso %	0.00
Proteina %	0.00
Tipo	-0.14
ICM	-0.16
IAP	-0.18
SCS	-0.24
Longevità	-0.44
IAF	0.14
BCS	0.30
Statura	-0.16
Forza	-0.10
Profondità	-0.10
Angolosità	-0.14

Carattere	Variazione base
Angolo groppa	-0.04
Larghezza groppa	-0.14
Arti visti di lato	0.04
Altezza tallone	-0.18
Forza attacco anteriore	-0.18
Altezza attacco posteriore	-0.18
Larghezza attacco posteriore	-0.16
Legamento	-0.16
Profondità mammella	-0.14
Posizione capezzoli anteriori	-0.14
Dimensione capezzoli	-0.02
Arti visti da dietro	-0.18
Funzionalità arti	-0.20
Conformazione	-0.22
Posizione capezzoli posteriori	-0.08
Locomozione	-0.18

I valori della base (vacche nate nel periodo 2008-2010), per quanto riguarda gli indici morfologici, sono riportati sul sito ANAFI.

2.2. Caratteri Produttivi e Funzionali.

INDICATORE FERTILITA' MASCHILE (ERCR)

La fertilità maschile può essere definita come il risultato tra una buona qualità del seme e la possibilità di sopravvivenza dell'embrione. Diversi parametri possono essere utilizzati per misurare la fertilità, sulla base di modelli presenti in altri stati, per la razza Frisona Italiana, a partire da Dicembre 2015 viene calcolato un indicatore della fertilità maschile a partire dal tasso di non ritorno a 56 giorni. Le percentuali di non ritorno dei tori vengono espresse come deviazioni dalla media di popolazione, in questo modo al termine della valutazione i tori vengono ordinati in base all'ERCR potendo così identificare i riproduttori agli estremi, cioè quelli a bassa o alta fertilità.

RAZZA JERSEY

Per quanto riguarda la valutazione genetica della razza Jersey, sono state revisionate tutte le procedure utilizzate per la valutazione, aggiornandole e allineandole a quelle utilizzate nella valutazione tradizionale della razza Frisona. A partire da Agosto 2015 è stata rivista la procedura per l'analisi dei dati di ritorno da Interbull, con la creazione di un pdf con le statistiche dei dati valutati.

3. IMPEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Gli appuntamenti importanti del 2015 sono stati diversi. Si è partecipato ad alcuni incontri nazionali ed internazionali. Nel mese di giugno 2015 l'ufficio Ricerca e Sviluppo ha partecipato con due lavori al congresso Nazionale ASPA, organizzato ogni due anni, quest'anno è stato organizzato presso l'Università degli studi di Milano. La dott.ssa R. Finocchiaro ha presentato un lavoro dal titolo "Haplotype detection for recessive disorders in the Italian Holstein cattle breed" e la dott.ssa A. Varotto ha presentato un lavoro dal titolo "Analysis of patterns of peaks in somatic cells count of Italian Holstein Friesian cows". Durante il meeting annual di Interbull negli Stati Uniti – Florida (Orlando 9-11 luglio 2015) il dott. Van Kaam ha presentato un lavoro dal titolo "Breeding value estimation for milk coagulation properties in the Italian Holstein Friesian bull population". Altro incontro internazionale a cui si è partecipato è quello degli Animal Science Days (Croazia 21-24 settembre 2015). Durante questo meeting la dott.ssa Finocchiaro ha presentato un lavoro dal titolo "Prediction of gross feed efficiency in Italian Holstein bulls". Infine nell'ottobre del 2015 l'Ufficio Ricerca e Sviluppo ha partecipato ad un Workshop organizzato all'interno del progetto Europeo RUMINOMICS presentando un lavoro dal titolo "Breeding Values of Predicted Methane Production for Italian Holstein Friesian Bulls".

4. DIVULGAZIONE TECNICA

Il 3 febbraio 2015 è stato organizzato il convegno tecnico ANAFI dal titolo "Le nuove tecnologie della riproduzione al servizio della selezione". Scopo del convegno è stato quello di stimolare un dibattito per mettere a fuoco gli obiettivi da raggiungere nei prossimi anni. L'Anafi ha presentato una relazione sulla attività di selezione e le possibilità offerte dalle nuove tecnologie riproduttive in combinazione con la genomica.

5. ROUTINE D'UFFICIO

Il lavoro di routine dell'ufficio consiste nella preparazione dati, nel calcolo e nella verifica delle valutazioni genetiche tradizionali e genomiche. Si parte quindi dai dati anagrafici e dai controlli funzionali per arrivare alla produzione di un indice genetico. A questo calcolo si affianca la procedura genomica e la valutazione internazionale. Inoltre, vengono calcolati indici ufficiali (pubblicati 3 volte l'anno) ed indici cosiddetti intermedi, che vengono forniti (sempre 3 volte l'anno) ai centri di FA. Nel corso del 2015 è stata aggiunta una valutazione genomica ogni 15 giorni solo per i nuovi soggetti genotipizzati e per dare la possibilità ai centri di FA di pre-selezionare i torelli da inviare al centro genetico.

6. SUPPORTO TECNICO AD ALTRI UFFICI

L'Ufficio Ricerca e Sviluppo supporta anche l'attività di altri uffici, con i quali si interfaccia e fornisce eventuale assistenza. Possono essere identificate 3 aree principali:

- 6.1 Collaborazione con l'ufficio del Libro Genealogico: miglioramento dei controlli di qualità dati.
- 6.2 Supporto ufficio FA per continui miglioramenti al PAC e messa a punto del piano accoppiamento Jersey.
- 6.3 Supporto all'ufficio Valutazioni Morfologiche.

7. COLLABORAZIONI E PROGETTI

L'ufficio ha attive, al momento, delle collaborazioni, alcune di consulenza e di supporto al lavoro fatto nell'ufficio, altre legate a progetti che sono finanziati dalla Regione Lombardia o dal Ministero della Ricerca.

Le collaborazioni attive nel 2015 sono state:

- 7.1 Collaborazione con il Consorzio Intercontinentale (USA, Canada, Italia, UK). Ogni mese avviene lo scambio di genotipi e indici genomici. Tutte le questioni tecniche e organizzative sono discusse tra tutti i collaboratori.
- 7.2 ANAFI congiuntamente con le altre ANA da latte (Anarb e Anapri), ha stretto un'importante collaborazione con il dott. Gerald Jansen finalizzata a sviluppare un progetto per realizzare una procedura One-Step per queste tre razze. Il progetto prevede attraverso una semplificazione e razionalizzazione delle informazioni utilizzate per stimare un indice, un significativo miglioramento delle procedure riguardanti le valutazioni genomiche.
- 7.3 Collaborazione con il Prof. Martino Cassandro del dipartimento DAFNAE - Università degli studi di Padova per lo sviluppo di un nuovo indice "salute della mammella". Utilizzare al meglio la conta delle cellule somatiche nella stima dell'indice di selezione:
 - Utilizzare l'andamento della conta delle cellule somatiche;
 - Dati disponibili per milioni di vacche/lattazione.

SVILUPPI TECNICI E STRATEGIE PER IL 2016

Uno degli obiettivi principali per il 2016 è quello di mettere a punto un nuovo indice composto più funzionale da tenere al lato dell'attuale indice di selezione PFT, ma che possa servire agli allevatori che vogliono scegliere degli animali ancora più funzionali. Con questo obiettivo l'ufficio studi studierà le diverse strategie da applicare. Contemporaneamente l'ANAFI in collaborazione con il Prof. Martino Cassandro dell'Università di Padova ha avviato una serie di progetti che riguardano: 1) Un nuovo indice "salute della mammella". Un approccio interessante è quello di valutare i picchi di cellule somatiche durante tutta la lattazione. Ci sono due tipologie di picchi: a) Rappresentato da un rapido aumento delle cellule somatiche seguito da un' immediata decrescita,

molto spesso l'aumento delle cellule somatiche in queste casi è dovuto a cause ambientali. b) Un periodo di tempo più lungo e corrisponde ad un primo controllo con valori bassi seguito da almeno due controlli con valori elevati, tale tipologia di picchi è associata a microrganismi patogeni. Infine queste due tipologie di picchi verranno analizzate insieme e separatamente. 2) Sviluppo di una formula per la stima del peso vivo degli animali a partire dai caratteri lineari raccolti routinariamente in azienda. 3) Sviluppo di due indici di selezione indiretti per l'efficienza alimentare e per la riduzione dei gas ad effetto serra. 4) Sviluppo di un indice di selezione per la fertilità delle manze e revisione dell'indice di fertilità femminile.

In collaborazione con AIA-LGS Laboratorio di Genetica e Servizi si metterà a punto una procedura per la verifica di parentele a livello del laboratorio.

Il sistema di valutazione tradizionale e genomica verrà rivisto e modernizzato con sistemi di automazione sempre più efficienti grazie ad una collaborazione con il dott. Gerald Jansen.

PUBBLICAZIONI 2015

PARTECIPAZIONE A CONGRESSI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

1. Raffaella Finocchiaro, Jan-Thijs van Kaam, Maurizio Marusi. Haplotype detection for monogenic factors in the Italian Holstein cattle breed. ASPA 2015, 9-12 Giugno, Milano. Abstract number: C-134.
2. Alice Varotto, Raffaella Finocchiaro, Jan-Thijs van Kaam, Maurizio Marusi, Giorgio Civati, Martino Cassandro. Analysis of patterns of peaks in somatic cells count of Italian Holstein Friesian cows. ASPA 2015, 9-12 Giugno, Milano. Abstract number: P-080.
3. Mauro Penasa, Denis Pretto, Alice Varotto, Massimo De Marchi. Heritability of milk β -hydroxybutyrate and its genetic association with milk yield and fat-to-protein ratio in Italian Holstein cows. ASPA 2015, 9-12 Giugno, Milano. Abstract number: C-137.
4. Marco Milanese, Stefano Capomaccio, Yuri Tani Utsunomiya, Lorenzo Bomba, Licia Colli, Elisa Eufemi, Jan Thijs Van Kaam, Katia Cappelli, Stefano Biffani, Ezequiel Luis Nicolazzi, Riccardo Negrini, José Fernando Garcia, Carl Rubin, Alessandro Nardone, Nicolò P. P. Macciotta, Alessio Valentini, John L. Williams, Paolo Ajmone Marsan, 2015. Combining exome sequencing and high density SNP analysis for the detection of common deleterious recessive mutations segregating in Italian Holstein bulls. Book of Abstracts of the "Animal Science and Production Association" (ASPA) 21th Congress, 9-12 June 2015, Milan, Italy. Ital. J. Anim. Sci. C-046.
5. Milanese, M., S. Capomaccio, Y.T. Utsunomiya, L. Bomba, L. Colli, E. Eufemi, J.T. Van Kaam, K. Cappelli, S. Biffani, E.L. Nicolazzi, R. Negrini, J.F. Garcia, C.J. Rubin, A. Nardone, N.P.P. Macciotta, A. Valentini, J.L. Williams, and P. Ajmone Marsan, 2015. Combining high density genotyping and exome sequencing to identify deleterious mutations in Italian Holstein bulls. International Symposium on Animal Functional Genomics (ISAFG).
6. Talenti A., M. Milanese, E.L. Nicolazzi, S. Frattini, B. Coizet, G. Pagnacco, J.L. Williams, A. Valentini, A. Nardone, J.B.C.H.M. van Kaam, P. Ajmone-Marsan, and P. Crepaldi, 2015. Genomic retrospective evaluation of 20 years of selection in Italian Holstein bulls for feet and legs trait. International Symposium on Animal Functional Genomics (ISAFG).
7. Van Kaam, J.B.C.H.M., M. Battagin, R. Finocchiaro, D. Pretto, M. Penasa, M. De Marchi, and M. Cassandro, 2015. Breeding value estimation for milk coagulation properties in the Italian Holstein Friesian bull population. Interbull Open Meeting, 9-12 July 2015, Orlando, U.S.A.. Interbull Bulletin 49:61-63.

ARTICOLI DIVULGATIVI

1. Van Kaam J. e Finocchiaro R. Stato della genomica nella Frisone Italiana. Bianconero Gennaio-Febbraio 2015.
2. Finocchiaro R. Da Interbull...l'impatto della genomica nei diversi Paesi. Bianconero Maggio-Giugno 2015.
3. Varotto A. Aggiornamento base genetica Jersey. Bianconero Maggio-Giugno 2015.
4. Finocchiaro R. Efficienza alimentare e selezione. Bianconero Luglio-Agosto 2015.
5. Van Kaam J. e Finocchiaro R. Il gene 'polled' nelle Frisone. Bianconero Luglio-Agosto 2015.
6. Finocchiaro R. e Cassandro M. Gestione dell'impatto ambientale nella Frisone Italiana. Bianconero Settembre-Ottobre 2015.
7. Van Kaam J. Aplotipo per la carenza di colesterolo. Bianconero Settembre-Ottobre 2015.
8. Finocchiaro R. Sviluppi nell'utilizzo del seme sessato. Bianconero Settembre-Ottobre 2015.
9. Finocchiaro R. Marusi M. e Van Kaam J. Verso un Indice Funzionale nella Frisone Italiana. Bianconero Novembre-Dicembre 2015.
10. Varotto A. Tasso di non ritorno indicatore della fertilità maschile. Bianconero Novembre-Dicembre 2015.



CENTRO GENETICO

Il numero di torelli avviati al centro genetico nel corso del 2015 ha di nuovo superato la soglia dei 200. I 206 torelli entrati al centro genetico erano mediamente più giovani rispetto al passato in quanto è stata abbassata a quattro mesi l'età minima per l'ingresso. Anche i padri e le madri sono sempre più giovani a conferma della grande riduzione dell'intervallo di generazione permesso dalla genomica. I 77 padri, tutti genomici, sono stati più distribuiti rispetto agli anni scorsi e solo quattro hanno avuto più di 10 figli. Si è più che dimezzato il numero di tori arrivati dall'estero mentre gli allevatori Italiani che hanno fornito almeno un toro nell'anno sono stati ben 87 di 25 diverse provincie. La miglior genetica internazionale è comunque ben rappresentata con i tori nati da embrioni delle migliori famiglie a livello mondiale. I tori avviati alla FA nel corso dell'anno sono stati 238, destinati a 4 diversi centri di fecondazione artificiale.

Dal punto di vista sanitario anche nel 2015 non si sono registrati problemi particolari, la nuova ventilazione della stalla di quarantena ha garantito un benessere ottimale anche durante i mesi estivi. L'organizzazione e le strutture del centro genetico consentono una gestione ottimale dei tori ed una buona omogeneità al momento del loro invio ai centri di fecondazione artificiale oltre a fornire le massime garanzie sanitarie prima del loro impiego per la produzione di materiale seminale.

Tabella 1. TORELLI ENTRATI AL CENTRO GENETICO

Anno	Entrati	Usciti	Avviati ai Centri di F.A.
1986 - 2012	10.431	10.378	9.513
2013	265	267	258
2014	173	162	158
2015	206	241	238
TOTALE	11.075	11.048	10.167

Tabella 2. SOGGETTI DESTINATI AI CENTRI

CENTRI DI F. A.	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
INSEME	-	-	-	-	-	-	-	-	114	165	98	160
INTERMIZOO S.DONA' - VE	122	92	-	85	98	85	63	83	49	51	40	67
C. TORI CHIACCHIERINI - PG	14	19	39	19	30	45	18	26	18	19	15	9
CO.F.A. - CR	68	44	34	39	40	42	25	19	6	12	5	2
SEMENZOO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	-	-
ALPENSEME - TN	1	2	3	2	-	2	2	3	1	1	-	-
GENETICA 2000 - RE	68	52	45	36	55	42	34	52	-	-	-	-
E.L.P.ZOO. - MI	93	98	95	61	66	63	53	81	-	-	-	-
SEMEN ITALY - MO	52	77	83	83	75	63	52	77	-	-	-	-
C.I.Z. S. MINIATO - PI	82	78	78	75	74	95	70	72	-	-	-	-
C.TORI MORUZZO - UD	-	-	-	-	-	-	-	18	7	-	-	-
TOTALE INVIATI AI CENTRI	500	462	377	400	438	437	317	431	195	258	158	238

Tabella 3. PROVINCE CHE HANNO INVIATO TORELLI AL C.G. NEL 2015

PROVINCIA	N° ALLEVATORI	N° TORELLI	PROVINCIA	N° ALLEVATORI	N° TORELLI
CUNEO	6	8	VERONA	3	4
TORINO	10	15	VICENZA	7	9
BERGAMO	2	2	UDINE	1	3
BRESCIA	6	17	BOLOGNA	1	1
COMO - LECCO	1	3	MODENA	2	2
CREMONA	15	48	PARMA	4	11
MANTOVA	5	10	PIACENZA	2	5
MILANO - LODI	8	15	REGGIO EMILIA	2	2
PAVIA	1	1	GROSSETO	1	1
VARESE	3	4	ROMA	1	3
BELLUNO	1	1	VITERBO	1	1
PADOVA	1	5	ESTERO	1	30
TREVISO	2	4	TOTALI	88	206
VENEZIA	1	1			

Tabella 4.

ALLEVATORI DEI TORELLI ENTRATI NEL 2015

RAGIONE SOCIALE	PROV.	NR.
GO-FARM HOLSTEIN DI GOZZINI F.LLI SOC.AGR. S.S.	CR	16
SOCIETA' AGRICOLA CASANOVA SOCIETA' SEMPLICE	CR	11
SOCIETA' AGRICOLA GENNARI E BARBUTI MARIA & FIGLI SRL	PR	7
AGRICOLA ZANI S.S	BS	6
SOC.AGR.GANDY DI GIANCARLO GANDOLFI S.S.	MN	5
AZ.AGR.GEGANIA S.S DI MARCHIORON ALESSIO E C.	PD	5
ALLEVAMENTO BELTRAMINO S.S.AGR.DI BELTRAMINO F.LLI E C.	TO	4
SOCIETA'AGRICOLA PASQUALI CARLO,MARCO,NICOLA E SIMONE S.S.	CR	4
CORVINI ROCCO E FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA	MI	4
ALLEVAMENTO NURE SOC.AGR. S.S.	PC	4
ISOLABELLA AGRICOLA S.S.	TO	3
ALLEV. BALDO DI LAZZARI MARCO E GIUSEPPE S.S.	BS	3
AZ.AGR. MIRABELL DI MARZOCCHI GIUSEPPE	BS	3
GHEZZI AZIENDA AGRICOLA S.A.	CO	3
SABBIONA AZ.AGR. DI CISERANI IRENEO E FRANCESCO S.S.	MI	3
PORETTO MAURIZIO	TV	3
SOC. AGR. CHEMELLO MARIANO E FIGLI S.S.	VI	3
ROSSI LUIGI,ROBERTO,TIZIANO	UD	3
AZ.AGR. DI PIETRO EUGENIO	RM	3
SOC. AGR. TUNI S.S.	CN	2
SOC. AGR. SAPORI DI CASCINA DI CAGNASSI E C. S.S.	CN	2
SOC.AGR.FERRONATO BATTISTA E FABIO S.S.	BS	2
AZ.AGR.VOLPERE DI CIOLI STEFANO	BS	2
AGRI-NOVE S.R.L. SOCIETA'AGRICOLA CON SOCIO UNICO	CR	2
AZ.AGR.LA PIOPPA DI VIRGINIA DELLA ZOPPA E FIGLIE SS SOC.AGR	CR	2
ALETTI FRANCESCO,ANGELO E GIUSEPPE SOCIETA'AGRICOLA S.S.	CR	2
BRIGNANI FRANCO E MARCO S.S. SOCIETA'AGRICOLA	CR	2
DAVINI VINCENZO	CR	2
ERRERA HOLSTEINS DI DAVIDE ERRERA	MN	2
GESTIONE AZIENDE BIANCHINI S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	MI	2
SOC. AGR. BONETTI DI ALESSANDRO E GIACOMO BONETTI	MI	2
SOCIETA' AGRICOLA MARTINELLI DI PAOLO & GIUSEPPE S.S.	VA	2
SOC.AGRICOLA ZOOTECNICA LA PINETA DI GUARISE L.G.P.S.	VR	2
GONZAGA CORRADO	PR	2
SOC. AGR. TRUCCO GUGLIELMO E BRUNO F.LLI S.S.	CN	1
FRANCO PIERANGELO	CN	1
MAGLIANA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	CN	1
SOC. AGR.CERESETTA DI ALLASIA E GIANOGGIO S.S.	CN	1
AGRICOLA CERETTESE SOC.COOP. A.R.L.	TO	1
AZ.AGR. LA MAGNOLIA DI BALMA & C. SOC.AGR.	TO	1
VANZETTI CARLO	TO	1
DABBENE GIUSEPPE & ODDENINO GIOVANNI S.S.	TO	1
PIOLA DAVIDE	TO	1

RAGIONE SOCIALE	PROV.	NR.
SOC.AGR. LA PRIMULA S.S.	TO	1
SOC.AGRICOLA OITANA GUIDO E EZIO S.S.	TO	1
CASCINA RIMBOSIO S.S.	TO	1
OUR DREAM'S FARM DI COLOMBO MATTEO	BG	1
VAVASSORI CRISTIANO	BG	1
NOZZAFARM HOLSTEIN DI SALVONI EMANUELE	BS	1
AZIENDA FONTANELLA SOCIETA'AGRICOLA S.S.	CR	1
CAMPO DI FERRO S.S.	CR	1
MICHELI EMILIO FRANCESCO	CR	1
GARIONI MARINO E GIANLUIGI SOCIETA'SEMPLICE SOCIETA'AGRICOLA	CR	1
FORTINI ROBERTO	CR	1
MONDINI PIETRO,BERTOLAZZI LUCIANA E MONDINI PAOLA S.S.	CR	1
AZIENDA AGRICOLA PIROLO S.S.	CR	1
AZ.AGR.VENTURINI DINO E GIORGIO S.S.	MN	1
AZ.AGR. CANILI DI CHIZZONI ROBERTO	MN	1
SOC.AGR.SACCHINA DI BONI DINO E BRUNO S.S.	MN	1
AZ.AGR.'DEL SANTO' S.S. SOC. AGR. DI ARIOLI ANGELO,LUIGI E N	MI	1
SOC. AGR. CERRI PIETRO RINALDO & FIGLI S.S.	MI	1
SOC. AGR. SOLDI DI MASSIMO E ANGELO SOLDI S.S.	MI	1
SOC.AGR. MONDONICO FRATELLI S.S.	MI	1
BUSI CARLO E GIANLUIGI	PV	1
SOC.AGR. CARAVATI S.S.	VA	1
RINASCITA AGRICOLA S.P.A.	VA	1
LA FRANCESCANA S.C.A.	BL	1
CARRER LUIGI	TV	1
SOCIETA' AGRICOLA SARTE S.S.	VE	1
CERADINI AUGUSTO	VR	1
AZ.AGR. LA CORTE DI CRISTOFOLI R.F.N.	VR	1
ALLEVAMENTO LA BAGOLINA SOC.AGR.SEMP. DI ROSA STEFANO & C.	VI	1
CHIAPPIN PIERSERGIO	VI	1
IL GIGLIO S.A.S. DI BETTINARDI STEFANO E C.	VI	1
CASCINA MATTARELLO SOC. AGR. DI MURARO	VI	1
CA'DEI VOLTI DI CECCHIN NADIA	VI	1
LA MERIDIANA SOC.AGR. SEMPLICE DI MARCHESIN MATTEO E SIMONE	VI	1
SOCIETA' AGRICOLA IL PALEOTTO SS	BO	1
PASSINI S.S. AZ. AGR.	MO	1
LA FAZENDA SOC.AGR.DI BUCCIARELLI DONATO S.S.	MO	1
MOZZI CARLO	PR	1
COOP. AGR. BIANCONESE SOC.COOP. S.R.L.	PR	1
SOCIETA' AGRICOLA A.G.T.SOCIETA' SEMPLICE	PC	1
SOC.AGR. LA VALLE DI ARDUINI ENRICO,MASSIMO E MARCELLO S.S	RE	1
SOC.AGR. PODERE TORNATA	RE	1
TOCCHI FILIPPO ILARIA E ATTILIO S.S. SOCIETA'AGRICOLA	GR	1
SOC. AGR. BATINELLI S.S.	VT	1

Tabella 5.

PADRI CON ALMENO 2 FIGLI NEL 2015

MATRICOLA	NOME	NR.
US003009569536	RUGG-DOC COMAN ET	18
US000071441918	ZAHBULLS ALTA1STCLASS TV TL TY	17
US000070625988	DE-SU 11236 BALISTO TV TL TY	16
NL000755898903	COGENT SUPERSHOT TV TL	10
US000072044077	MORNINGVIEW KINGBOY TV TL TY	9
US000070541519	COYNE-FARMS JACEY CRI ET TV	7
US003008710387	COOKIECUTTER HALOGEN TY TV TL	7
US000071494672	EDG DEMAN ET TV TL TY	6
US000072156794	SEAGULL-BAY SILVER-ET TV TL TY	6
CA000107281711	VAL-BISSON B. DOORMAN TY TV TL	5
NL000940138917	HOANSTER ZANZIBAR TV TY TL	5
US000058591942	LARCREST COMMANDER ET	5
US000070750485	MR WELCOME TANGO ET TY TV TL	4
US000071494657	MR MOVIES. MARDI GRAS TV TL TY	4
US000071637328	RICHMOND-F EL BOMBERO TV TL TY	4
US000069990052	DE-SU FRED. GALAXY ET TY TL TY	3
US000071640112	L-L-M-DAIRY PRESIDENT TV TL TY	3

MATRICOLA	NOME	NR.
CA000011347884	GENERATION WILLPOWER TY TV TL	2
CA000011491874	GILLETTE SPEAKER ET TY TV TL	2
CA000011595003	CLAYNOOK DEDUCTIVE ET TY TV TL	2
CA000011596115	STANTONS CAMARO ET TV TL TY	2
CA000108013902	STE ODILE PURE ET TV TY TL	2
DE000355203353	BOSS ET TV TL TY	2
NL000765206109	VEKIS CHEVROLET TY TL TV	2
US000066636657	DE-SU 521 BOOKEM ET TV TL TY	2
US000069763386	VIEW-HOME MISSOURI-ET TV TL TY	2
US000069981344	SEAGULL-BAY SARGEANT TV TL TY	2
US000070640250	SEAGULL-BAY PLATINUM TV TL TY	2
US000070801850	COYNE-FARMS JABIR ET TV TL TY	2
US000071164339	KELLERCREST LANCOME ET TY	2
US000071292172	ROYAL-VISTA ETHAN TV TL TY	2
US000071302825	MR LOOKOUT P ENFORCER TY TV TL	2
US000071640115	L-L-M-DAIRY PROMO ET	2
US000071974211	CLEAR-ECHO RACER ET TV TL TY	2

Tabella 6. ORIGINE TORELLI ENTRATI NEL 2015

PAESE	N°	%
ITALIA	176	86
GERMANIA	21	10
OLANDA	9	4
TOTALE	206	119

SERVIZI F.A.

Il servizio F.A. ha il compito di divulgare i risultati derivanti dall'applicazione dello schema di selezione nazionale e del servizio di assistenza tecnica selettiva ad esso collegati.

SCHEMA DI SELEZIONE

Prova di progenie

Sono 160 i torelli avviati alla FA nel 2015 dopo aver transitato dal Centro Genetico dell'ANAFI; il diminuito numero di tori avviato alla FA è dovuto anche alla pre-selezione genomica, di 1/10 nel 2015 con una previsione di 1/15 per il 2016, ed è compensato dall'alto valore genetico dei riproduttori. come si evince dalla Tabella 2. Nel 2015 sono stati indicizzati con i dati delle figlie raggiungendo la qualifica di TORI PROVATI 313 nuovi tori.

Tabella 1 – Situazione programma di F.A. per anno di inizio prova.

Anno	Tori in Prova di Progenie	Messi in Attesa	Provati
2006	419	432	331
2007	406	396	297
2008	398	438	386
2009	374	418	543
2010	373	376	415
2011	334	330	383
2012	253	263	392
2013	228	245	374
2014	199	161	343
2015	160	117	313

Gli indici medi dei tori inseriti in F.A. sono in tabella 2. È da registrare, negli ultimi anni, un netto incremento non solo negli indici produttivi e morfologici, segnatamente ICM e Tipo, ma anche negli indici funzionali. Notevoli sono le medie dal 2012 in poi che evidenziano l'effetto della pre-selezione e come la genomica sia entrata a pieno regime.

Indici genomici giovani tori

Tabella 2 – Medie tori avviati alla FA per anno di nascita

Anno	Tori	gPft	Latte	Kg Grs	Kg Prt	Grs %	Prt %	Tipo	Icm	Iap	Long	Cell	Fert
2011	194	1647	766	32	31	0,03	0,05	1,36	1,50	2,03	107,8	102,9	102,4
2012	240	2104	796	43	35	0,13	0,08	1,78	2,04	2,63	111,1	105,5	102,9
2013	152	2581	1157	53	47	0,10	0,08	2,05	2,33	2,93	112,5	106,1	103,8
2014	184	2798	1213	54	52	0,08	0,11	2,15	2,33	3,13	113,9	107,0	104,4
2015	116	3065	1241	64	56	0,13	0,09	2,28	2,65	3,41	115,4	107,1	105,4

Impiego di tori provati

La Tabella 3 illustra la situazione degli ultimi 9 anni nell'utilizzo delle inseminazioni negli allevamenti controllati. Sono costanti l'uso della F.A e l'utilizzo dei tori da carne e degli incroci.

Tabella 3 – Statistiche % F.A. Italia

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
F.A	92	92,4	93	93	93	93	94	94	95
TORO CARNE	13,3	12,9	13	13	12	12	12	12	12

Tabella 4 – Medie degli indici dei tori usati in Italia per anno

	2011	2012	2013	2014	2015
Numero Fecondazioni	2.096.845	2.094.379	2.005.887	2.023.455	1.988.808
PFT	1146	1400	1589	1905	2194
Latte	566	669	794	935	1079
% Grasso	0.04	0.04	0.05	0.05	0.06
% Proteine	0.02	0.03	0.03	0.04	0.05
IGT Morfologia	1.07	1.24	1.45	1.67	1.84
Indice Composto Mammella	1.14	1.33	1.58	1.87	2.04
Indice Arti/Piedi	1.34	1.56	1.82	2.09	2.37
Indice Cellule Somatiche	102	103	104	105	105
Indice Longevità	106	106	107	109	110
Indice Fertilità	101	101	101	102	102

Indici pedigree delle manze per anno di nascita calcolo 1/2015

Anno	Numero	Kg Latte	Kg Grs	Kg Prt	% Grs	% Prt	PFT	ICM	IAP	Cellule	Longevità	Fertilità
2013	260.082	+466	19	17	0.01	0.01	893	0.80	0.90	103	105	101
2014	322.849	+562	23	21	0.01	0.01	1082	0.98	1.11	103	105	101
2015	253.316	+666	27	25	0.02	0.02	1295	1.15	1.31	103	105	102

SERVIZI PER LA SELEZIONE

I servizi sono stati forniti sia per la razza Frisone che per la razza Jersey. È avvenuta una distribuzione tempestiva e capillare delle informazioni riguardanti indici genetici e piano di selezione. Le APA interessate hanno potuto aggiornare i loro archivi in tempo reale e distribuire velocemente i dati ai loro associati. Alle Apa viene inoltre fornita assistenza telefonica per aiutarli nell'uso dei programmi forniti e per rispondere ai quesiti di tipo tecnico.

Uno degli strumenti fondamentali è la distribuzione tempestiva e capillare degli indici genetici e delle informazioni sull'andamento del piano di selezione.

Gli indici genetici tori vengono caricati sulla Base Dati ANAFI diverse volte nel corso dell'anno, mentre gli indici vacca e pedigree vengono calcolati a aprile, agosto e dicembre. Questo fa in modo che siano immediatamente consultabili, in tempo reale, dalle APA e dai C.F.A. collegati on-line con il sistema informativo ANAFI. Vengono anche subito stampati su documenti ufficiali i certificati e le schede genealogiche.

Indici genetici

ON-LINE

Dal 2001 è stato avviato, e continuamente perfezionato, un servizio di visualizzazione dati tramite Web; inizialmente si sono implementate le vacche rank 99, mentre successivamente sono stati inseriti i dati delle aziende e le aggregazioni per provincia, regione e nazione. Ogni allevatore, tramite un'apposita password fornita dall'ANAFI all'APA di competenza, può visualizzare i suoi dati medi aziendali e gli indici delle vacche e delle sue manze. Tutte le APA sono in grado di fornire accessi ai propri allevatori.

WINGUTEN

Con questa procedura le APA sono in grado di stampare, in modo autonomo, gli indici di vacche e manze dei loro allevatori e di produrre un report riassuntivo dell'allevamento. La procedura è stata implementata anche per l'ANARB, per la Pezzata Rossa e Jersey. In questo modo i tecnici APA hanno a disposizione un unico strumento informatico per la gestione degli indici delle quattro razze.

WINTHOR

Dal 2002 il programma Winthor è in grado di gestire anche gli indici tori della razza Jersey. In questo modo tecnici ed allevatori hanno a disposizione, con la stessa procedura che già usano per ANAFI, Anarb e Anapri, la possibilità di visualizzare i dati produttivi e genealogici dei tori.

Valutazioni Morfologiche

Esiste un servizio per fornire alle APA l'archivio storico delle valutazioni che sono presenti nel nostro Data Base: tale operazione è resa possibile sia estraendo tutte le valutazioni comprese in un range di date, sia partendo da un file di richiami fornito dalle APA.

Dal 2011 un automatismo aggiorna giornalmente il database di SIALI con tutte le valutazioni inserite in Anafi.

Valore Genetico Mandria

Al fine di valorizzare i soggetti di razza Frisona Italiana iscritti al Libro Genealogico in caso di epizootie che ne obblighino l'abbattimento, ANAFI provvede ad aggiornare periodicamente i valori medi previsti dall'ISTAT sulla base delle rilevazioni periodiche di mercato ed inoltre è in grado, su richiesta delle singole APA, di fornire un programma di elaborazione dati del valore genetico dei singoli animali dell'azienda interessata ai fini assicurativi.

Divulgazione

La divulgazione e formazione dei tecnici ed allevatori è un'importante e strategica attività effettuata dai tecnici dell'ufficio. Viene svolta principalmente tramite incontri presso le APA, in ANAFI o in occasione di meeting e manifestazioni zootecniche; nel 2015 si sono svolti incontri con tecnici o personale Apa; inoltre ci è stata la partecipazione a incontri tecnici di aggiornamento con personale interno o esterno. Inoltre l'ufficio collabora con Bianconero, fornendo soprattutto supporto per la fornitura di foto e per l'elaborazione di classifiche di animali e allevatori, e produce materiale divulgativo sulle attività di competenza con particolare enfasi alle valutazioni genetiche e al PAC ANAFI.

Profilo Genetico di Allevamento

Consiste nel fornire informazioni sulla situazione genetica ed ambientale a livello di azienda o di provincia. Riporta il trend genetico e fenotipico degli ultimi 15 anni, il trend semestrale degli indici vacca, degli indici dei tori usati e la distribuzione delle varie classi di toro utilizzate nell'allevamento o nella provincia. Nel 2003 il programma è stato completamente rivisitato, migliorando nella grafica ed inserendo nuovi dati inerenti la morfologia, la consanguineità e la longevità degli animali. Nel 2004 sono stati inseriti i trend relativi alla fertilità ed un grafico riassuntivo per allevamento. Con i nuovi dati è possibile monitorare l'evoluzione di ogni azienda e misurare l'efficacia degli interventi tecnici. Nel 2005 sono stati inseriti i dati relativi alla carriera produttiva delle vacche nei vari allevamenti con interessanti notizie quali: lifetime produttivo, latte prodotto per giorno di vita, ecc.

Nel 2007 è stato inserito il trend genetico per la fertilità per anno di nascita delle vacche. Nel 2012 è stato reso disponibile l'accesso ai dati tramite web con password rilasciata dalla propria APA/ARA. Il miglioramento fenotipico medio annuo della produzione di latte negli ultimi 5 anni è stato di 44 kg. (previsione 305 gg.). Alla componente genetica è attribuibile invece un miglioramento medio annuo, sempre negli ultimi 5 anni di 71 kg.

Piano accoppiamento

Nel 2015 le aziende aderenti al Piano di Accoppiamento standard sono state 1.406 con 2.082 elaborazioni effettuate. Dal 2012 si è fornito lo strumento Web Pac anche ai centri di FA con l'obiettivo di allargare il più possibile la base di allevatori che possono usufruire del servizio per le scelte genetiche. Attualmente sono 39 i tecnici coinvolti nella fornitura del servizio, hanno tutti partecipato a corsi di formazione specifici sul PAC e vengono aggiornati sviluppando momenti di training direttamente sul campo o in ANAFI dal coordinatore del progetto.

Gli ispettori di zona ed i tecnici APA sono direttamente responsabili del rilevamento dati, dell'elaborazione su Personal Computer e della consegna in azienda del piano.



 Associazione Provinciale Allevatori Associazione Nazionale Allevatori di Razza Frisona PROFILO GENETICO ALLEVAMENTO 												
TREND ULTIMI 10 ANNI < VALORI AZIENDALI >												
1	ITALIA										DATA DI ELABORAZIONE	03-03-2016
ANNI	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Diff. 5 ANNI	ALL / PROV Ultimo Anno
NUMERO VACCHE	583920	586972	580898	588151	592056	589249	607591	619655	602828	569769		
LATTE KG												
FENOTIPO	8379	8478	8623	8553	8469	8527	8546	8558	8580	8835	77	8835
AMBIENTE	-1185	-1165	-1185	-1236	-1388	-1401	-1450	-1501	-1560	-1391	2	-1391
GENETICA	-415	-336	-257	-190	-122	-51	17	80	161	247	74	247
GRASSO %												
FENOTIPO	3.67	3.66	3.64	3.63	3.64	3.65	3.64	3.65	3.46	3.51	-0.04	3.51
AMBIENTE	-0.03	-0.04	-0.05	-0.05	-0.04	-0.02	-0.03	-0.02	-0.21	-0.16	-0.04	-0.16
GENETICA	0.03	0.03	0.02	0.01	0.01	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
PROTEINE %												
FENOTIPO	3.27	3.29	3.29	3.30	3.33	3.31	3.31	3.31	3.10	3.14	-0.04	3.14
AMBIENTE	-0.08	-0.07	-0.07	-0.06	-0.03	-0.05	-0.05	-0.05	-0.26	-0.22	-0.04	-0.22
GENETICA	-0.01	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
GRASSO KG												
FENOTIPO	305	308	311	308	306	309	309	311	309	319	2	319
AMBIENTE	-50	-50	-50	-54	-58	-57	-59	-59	-64	-58	0	-58
GENETICA	-13	-10	-8	-6	-4	-2	0	2	5	9	2	9
PROTEINE KG												
FENOTIPO	274	278	283	282	282	282	284	278	286	286	1	286
AMBIENTE	-49	-48	-49	-49	-52	-54	-56	-57	-65	-60	-1	-60
GENETICA	-15	-12	-9	-7	-4	-2	0	3	5	8	2	8

Tabella 1 – Riepilogo attività PAC (Aziende Standard)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tot. Elaborazioni	2936	2773	2857	2911	3037	2524	2399	2365	2082
Tot. Aziende	2054	1955	2065	2012	2100	1877	1760	1689	1506

Tabella 2.

I tori più consigliati dal 1988 ad oggi da tecnici Anafi

Riproduttore	Dosi
SABBIONA SKYWALKER TL G.M.***	86.392
CAROL P. MTOTO ET TV TL G.M. ***	85.305
VALBAS ARPAGONE TL TV G.M. ***	85.086
SABBIONA BOOKIE TL G.M. ***	68.585
O-MAN END-STORY TL TV	65.644
OLMO PREL. TUGOLO MF TL G.M.**	60.553
DEL SANTO C.M. CALLISTO G.M. **	60.519
PIROLO GOLDW. WYMAN ET TV TL	52.316
DEL SANTO CORSARO TL TV G.M. **	44.933
CASABIANCA CLEITUS ODEON	44.241



Tabella 3.

I tori più consigliati nel piano nel 2015 da tecnici Anafi

Riproduttore	Dosi
ROYAL IEEV. SCOLARI ET TV TL TY	4.886
GO-FARM ROYAL EUDON RT TV TL	4.038
SPINAL PRINCE MILITO TV TL TY	3.455
LIBU INSEME ATTILA ET TV TL TY	2.694
GUTHI JEEVES AIRGON TV TL	2.140
DEL SANTO SHOTT ROCAR TV TL TY	1.988
ZANI B. MASCALESE ET TV TL TY	1.944
ALL DENTI AKSEL ET TV TL TY	1.925
HEAVENLY GOLDEN DREAMS TL TV	1.819
ZANI PLANET SQUARE ET TV TL TY	1.607
CASTELBOSCO P HARCHOS TV TL TY	1.547
REGANCREST ALTAIOTA TV TL TY	1.402
GO-FARM ZEBER ET TL TV	1.090
DE-SU ALTAMELHOR ET TV TL TY	1.019
DE-SU 521 BOOKEM ET TV TL TY	960
GO-FARM LOPPER ET TV TL TY	866
SABBIONA GOLDFARM ET TV TL	770
AQUILA JEEVES BAGOLINO TV TL TY	723
PIROLO PLANET MUFASA TV TL	706
AMIGHETTI MOM GARCIA TV TL TY	663



Nei ventidue anni di fornitura del Programma di Accoppiamento dal 1988 sono state consigliate oltre 4.200.000 dosi.

GENOMICA

Nel dicembre 2011 è stata ufficializzata l'applicazione della genomica per i maschi e successivamente nel dicembre 2012 è stata ufficializzata la genomica per la popolazione femminile. Di fronte a queste novità si sono approntati alcuni nuovi servizi nei confronti dei centri di FA e degli allevatori (vedi tabella).

E' stato approntato un sito web apposito, protetto da password, per poter visualizzare gli indici "NON UFFICIALI" dei soggetti maschi. Per quanto riguarda invece la visualizzazione degli indici Genomici Femminili è stato realizzato un sito web, GENCOW, aperto a tutti che permette di visualizzare tutti i soggetti femminili testati in Italia e che hanno un gPFT ufficiale.

Da Ottobre 2013 è stato aperto il servizio di genotipizzazione dei maschi anche agli allevatori ed è stato avviato un servizio di fornitura tramite mail degli indici direttamente al richiedente; l'indice del maschio rimarrà disponibile solo al richiedente; se successivamente avviato alla FA o alla FN le norme di pubblicazione sono regolate dalle delibere di CTC.

Al 31/12/2015 la consistenza della base dati genomica era la seguente:

TABELLA CONSISTENZA BASE DATI

Totale animali genotipizzati	151.332
Totale popolazione di Training	25.763
Totale maschi genotipizzati	129.158
Totale femmine genotipizzate	22.174

TABELLA SERVIZI FORNITI

Aggiornamenti indici maschili x CFA	12
Aggiornamenti indici maschili x Allevatori	12
Aggiornamento Indici femminili	12

SERVIZI PER I CENTRI DI F.A.

Nel corso del 2015 sono stati sviluppati servizi sulla base delle esigenze evidenziate dai Centri di F.A. e dalle organizzazioni di importatori.

Vengono fornite informazioni con diverse periodicità che riguardano:

- Valutazione genetica;
- Informazioni sulle madri di toro;
- Informazioni per la gestione delle prove di progenie;
- Elenco figlie dei tori di F.A.

I Centri aderenti al programma usufruiscono delle informazioni della base dati ANAFI attraverso il collegamento on-line.

È stato distribuito mensilmente ai Centri, che ne hanno fatto richiesta, il file con le fecondazioni dei tori in prova ed in attesa. Inoltre viene effettuato un monitoraggio mensile sull'andamento del mercato della FA: dal 2014 alle analisi sul mercato dei tori provati si sono affiancate le analisi sul mercato dei tori genomici e sul mercato della FA nel suo complesso. A Centri e importatori aderenti ai servizi sono stati distribuiti aggiornamenti di Winthor e aggiornamenti di IGVTOP (vacche genomiche vacche Rank 99-98 non genomiche e le loro figlie) e IPTOP (manze genomiche e manze rank 99 non genomiche). Un altro dei servizi più richiesti riguarda gli elenchi delle figlie dei tori che serve agli operatori della FA per andare a vedere le figlie dei loro riproduttori; oltre al nome e all'azienda in cui l'animale è allevato vengono fornite una serie di informazioni sulla produzione e sulla morfologia di ogni singolo soggetto.

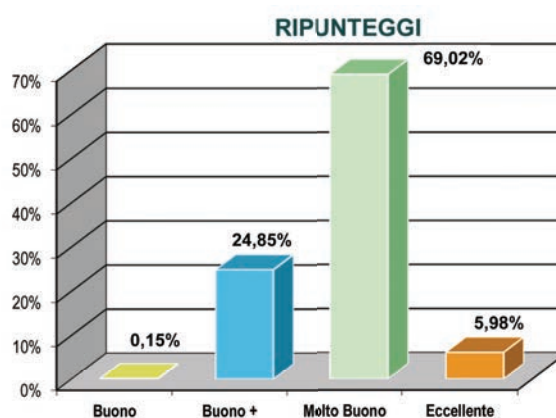
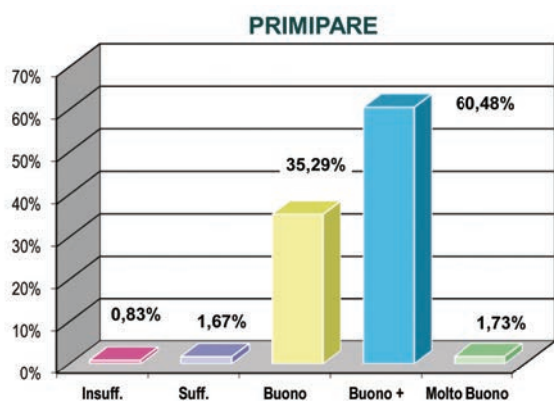
VALUTAZIONI MORFOLOGICHE

La Valutazione Morfologica dei soggetti iscritti al Libro Genealogico della razza Frisona Italiana è un momento di indiscusso interesse per molti allevatori, consapevoli che dall'attendibilità di queste informazioni si misura l'efficienza del sistema Italia a livello internazionale nella valutazione genetica dei riproduttori per il tipo, oltre all'evidenziazione delle migliori linee femminili ed alla valorizzazione commerciale della razza.

Il servizio VM da sempre identifica l'ANAFI verso gli allevatori e bisogna rimarcare che pochi Paesi, come l'Italia, riescono ad offrire questo servizio alla totalità degli allevatori iscritti conservando, peraltro, indiscutibili caratteristiche di istituzionalità e di indipendenza.

Dall'analisi dei grafici possiamo leggere che il lavoro di Valutazione Morfologica nel 2015 è stato effettuato su 268.927 soggetti di razza Frisona e su 2.061 soggetti di razza Jersey; l'analisi dei dati fenotipici rilevati sulle primipare ci indicano che continua il trend positivo che ha portato a varcare la soglia del 60 % degli animali classificati B+ o Meglio e nelle ripunteggiature contiamo oltre 900 vacche con valutazione Eccellente, due buoni indicatori del livello morfologico raggiunto dalla Frisona in Italia. Per quanto riguarda il lavoro svolto dagli Ispettori di razza, ricordiamo che oltre ad occuparsi della valutazione morfologica in una zona specifica assegnata a ciascuno, provvedono ad elaborare il Piano di Accoppiamento Anafi su richiesta degli allevatori interessati ed a fornire assistenza tecnica legata all'attività di selezione in collaborazione con le Apa/Ara. Anche nel 2015 è stata garantita la copertura territoriale del servizio cercando nel contempo di ottimizzare i costi dello stesso, partecipando attivamente al "progetto multirazza" che ha visto la collaborazione con Anarb e con Anapri. Sono stati 28 gli Ispettori impiegati, per un totale di 3.510 giornate destinate alle punteggiature e con una media di 76,6 capi valutati al giorno. Gli allevamenti visitati nel corso dell'anno con primipare da valutare sono stati quasi 8.900 ed oltre 400 il numero di aziende che hanno aderito al servizio aggiuntivo dei 3 o 4 turni di valutazione all'anno..

VALUTAZIONI MORFOLOGICHE NEL 2015 E DISTRIBUZIONE DELLE QUALIFICHE



QUALIFICHE	PRIMIPARE	RIPUNTEGGI	RIPUNTEGGI STRAORDINARI
INSUFFICIENTE	2.105	--	--
SUFFICIENTE	4.224	0	0
BUONO	89.488	22	1
BUONO +	153.383	3.805	3
MOLTO BUONO	4.391	10.544	35
ECCELLENTI	--	903	14
TOTALE	253.591	15.274	53

Attività tecnica e divulgativa, aggiornamento e controllo Ispettori

L'Ufficio Valutazioni Morfologiche, in collaborazione con gli Uffici Tecnici Anafi, ha effettuato una intensa attività di aggiornamento e di divulgazione sui criteri di Valutazione e sui servizi Anafi attraverso la partecipazione degli Ispettori di razza negli incontri organizzati dalle Apa/Ara durante l'anno su tutto il territorio Nazionale. A tal proposito è da sottolineare che notevole è stato l'impegno profuso dagli Ispettori in attività tecniche e divulgative, volte soprattutto alla valorizzazione delle linee femminili presenti negli allevamenti italiani, che possiamo riassumere con circa 2000 aziende che hanno aderito al Piano di Accoppiamento Anafi e ben 500 partecipazioni dirette in incontri con allevatori, tecnici, studenti, ecc. (meeting allevatori, relazioni a convegni, assistenza alle mostre, riunioni con sezioni frisona, lezioni didattiche per studenti, gestione gare di giudizio, coordinamento attività Agafi).

Per quanto concerne l'attività di aggiornamento degli Ispettori, sono state organizzate cinque giornate di incontri, sia pratiche per verificare l'andamento del gruppo in termini di omogeneità sulla valutazione, che teoriche sull'attività tecnica dell'associazione o su temi specifici inerenti la morfologia. Il responsabile del servizio inoltre ha operato periodicamente in campo con ogni singolo Ispettore, al fine di curare ulteriormente l'omogeneità del lavoro e la qualità del servizio.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le aziende, elencate in tabella, che hanno ospitato gli ispettori in occasione delle giornate di aggiornamento pratico nel corso del 2015, momento di confronto di fondamentale importanza ai fini di una raccolta dati di qualità dei riproduttori sul Tipo.

Aggiornamento Ispettori

Data	Allevamento	Provincia
13/02	Convegno Anafi	Montichiari
13/04	Az. Baraldi Giuseppe	Mantova
08/06	Az. Idevra di Buschini	Cremona
17/12	Sede Anafi Aggiornamento	Cremona
18/12	Az. Dosso Pallavicino	Cremona



MOSTRE, GIUDICI ED ESPERTI

MOSTRE: tra i compiti istituzionali previsti nel Regolamento del Libro Genealogico, le mostre sono appuntamenti di straordinaria importanza per la promozione della razza con il coinvolgimento delle APA/ARA e dei singoli allevatori. Sono 1479 i soggetti presentati nelle mostre del 2015 dove, sommando gli allevatori di ogni mostra, risultano 375 gli allevamenti coinvolti.

Nel programma mostre contiamo, oltre alla Nazionale di Cremona, il Dairy Show aperto anche agli allevatori stranieri mentre, riservate ai soli allevatori italiani, 4 Interregionali, 9 Regionali, 1 Interprovinciale, 4 Provinciali, oltre a 10 mostre a carattere non ufficiale e 7 Junior Show.

Tutte le mostre, sin dalla preparazione del catalogo ufficiale, dall'inserimento dei risultati alle definizioni delle classifiche, oltre alla pubblicazione sulla base dati ANAFI, sono state gestite con un apposito programma informatizzato.

Gli Ispettori di razza sono stati coinvolti direttamente nella segnalazione dei soggetti e nella gestione della Mostra Nazionale e, quando è stato loro richiesto, hanno collaborato nella scelta degli animali e nella gestione delle altre mostre. Gli uffici preposti hanno controllato l'ufficialità delle mostre, la designazione dei Giudici, il rispetto del Codice Etico e in ogni caso il supporto tecnico organizzativo in tutte le manifestazioni citate.

L'attività dell'ufficio mostre si intreccia con l'attività dei giovani dell'AGAFI che è molto presente nelle mostre a carattere Locale, Provinciale e Regionale, mentre l'Anafi ne coordina le iniziative a livello nazionale ed internazionale.

GIUDICI: Beltramino Giuseppe, Betti Primo, Capra Massimo, Cerri Giovanni, Dadati Enrico, De Antoni Mauro, Dotti Gianluca, Errera Davide, Ghini Sauro, Granata Romolo, Ladina Marco, Martinelli Pierluigi, Oitana Guido, Piola Davide, Quaini Giuseppe, Sambugaro Roberto, Tocchi Attilio.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei Giudici, si sono tenuti in sede ANAFI ed a Montichiari (BS) al Convegno del 13/02, gli aggiornamenti teorici, mentre a Reggio Emilia il 14/03 e a Gonzaga (MN) il 12/09 si sono svolte le esercitazioni pratiche.

Nel 2015 l'attività dei giudici italiani è stata apprezzata in Sudafrica e in Belgio dove ha giudicato Beltramino Giuseppe, in Polonia e in Spagna dove ha giudicato Capra Massimo e ancora in Spagna dove ha giudicato Tocchi Attilio.

ESPERTI DI RAZZA: nel 2015 tutti gli esperti in carica ed i candidati esperti sono stati invitati al Convegno Anafi che si è tenuto a Montichiari (BS) il 13/02 oltre a partecipare ad un'esercitazione pratica a Reggio Emilia il 14/03 e durante lo svolgimento della Mostra Nazionale di Cremona.

MOSTRE UFFICIALI

Località	Tipo Mostra	Data	Capi	Allevatori	Giudici
Gonzaga – MN	Prov.le	24/25 Gen	57	19	De Antoni
Rivolta D'adda – CR	InterProv.le	08/09 Feb	47	9	Cerri
Montichiari – BS	Dairy Show	13/15 Feb	138	43	D. Dubois
Vicenza	Reg.le	01 Mar	63	15	Granata
Carmagnola – TO	Reg.le	08 Mar	43	9	Tocchi
Saluzzo – CN	Reg.le	21 Mar	48	9	Ladina
Cortemaggiore – PC	Reg.le	22 Mar	59	15	Errera
Bastia Umbra - PG	InterReg.le	28 Mar	52	13	Errera
Noci – BA	InterReg.le	18 Apr	55	17	Quaini
Reggio Emilia	Reg.le	25 Apr	90	23	Capra

Località	Tipo Mostra	Data	Capi	Allevatori	Giudici
Oleggio – NO	Reg.le	01 Mag	35	6	De Antoni
Arborea – OR	Reg.le	02/03 Mag	80	17	Tocchi
Treviglio – BG	Prov.le	02 Mag	69	12	Quaini
Saluzzo – CN	Reg.le	06/07 Set	77	15	J. Erhard
Gonzaga – MN	InterReg.le	11 Set	107	44	Caprai
Ragusa	Reg.le	25/26 Set	66	15	Ladina
Cremona	Prov.le	28 Ott	41	9	Beltramino
Cremona	Nazionale	28/31 Ott	224	58	Capra
Inveruno – MI	InterReg.le	14 Nov	31	7	Errera
Codogno – LO	Prov.le	17 Nov	97	20	Beltramino

MOSTRE ESTERE CON GIUDICI ITALIANI

Località	Data	Giudice
Sudafrica	28 mar	Beltramino Giuseppe
Polonia	15 mag	Capra Massimo
Spagna	13 giu	Tocchi Attilio
Belgio	24 lug	Beltramino Giuseppe
Spagna	25/27 sett	Capra Massimo

MOSTRE LOCALI

Località	Data	Giudice
Trento	18 apr	Dadati Enrico
Scalenghe - TO	04 mag	Balliana Emanuele
Podestaria - VR	01 ago	De Antoni Mauro
Erbezzo - VR	12 set	Ladina Marco
Roncone – TN	19 set	Balliana Emanuele
Castelnuovo – TN	21 set	Balliana Emanuele
Pieve di Ledro – TN	26 set	Betti Primo
Clusone – BG	28 set	De Antoni Mauro
Valeggio - VR	11 ott	Betti Primo
Carignano – TO	11 ott	Balliana Emanuele



GRAN PREMIO REGINE D'ITALIA 2015

CAMPIONESSA vacche di 2 anni Junior



ALL.NURE STANLEYCUP DIDYNA

CAMPIONESSA vacche di 2 anni Senior



MAGNOLIA ARTES TEQUILA

CAMPIONESSA vacche di 3 anni Junior



DEGHI WINDBROOK 832 ET

CAMPIONESSA vacche di 3 anni Senior



WENDY

CAMPIONESSA vacche di 4 anni



CITYVIEW GOLDWYN ADEENA 1

CAMPIONESSA vacche di 5 anni



SABBIONA S.GOLDWYN FIABA ET

CAMPIONESSA vacche di 6 anni ed oltre



PESS FARM GOLDWYN NERZ ET TV

PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

CONVEGNO TECNICO

A febbraio 2015, in occasione del Dairy show di Montichiari, ANAFI ha organizzato il 3° Convegno Tecnico sulle “Nuove tecnologie della riproduzione al servizio della selezione” con relatori nazionali e internazionali. Nella grande sala convegni della fiera, si è registrata una numerosa presenza di allevatori, tecnici, operatori



del settore e studenti. E' risaputo che con l'introduzione della fecondazione artificiale la selezione delle bovine da latte ha subito una accelerazione incredibile, e ancora oggi il suo utilizzo resta la base per qualsiasi programma di selezione. A questa tecnica si sono affiancate, negli anni, diverse nuove tecniche riproduttive che consentono di incrementare ulteriormente i risultati dei programmi di selezione con una intensificazione della selezione sulla linea femminile, che in precedenza era vincolata dalla limitata rimonta volontaria.

L'uso dell'Embryo Transfert, dell'Ovum Pick up, della fecondazione in vitro e del seme sessato combinati tra loro e con le possibilità offerte dalla genomica, amplificano i risultati e la velocità dei programmi di selezione. Queste tecniche sono in continua evoluzione e diventano sempre più affidabili e convenienti. Nel corso del convegno i relatori intervenuti hanno illustrato gli ultimi sviluppi di queste tecniche di riproduzione. Per ANAFI è stata l'occasione per fare il punto sul programma di selezione nazionale e per illustrare le principali attività in via di sviluppo.

CONVEGNO AGAFI

Dal 15 al 18 luglio 2015 si è svolto il 10° Convegno nazionale Agafi, in concomitanza dell'EXPO di Milano, con la partecipazione di 70 ragazzi provenienti da 5 regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Puglia) con gruppi corposi da Cuneo, Bari e Taranto, oltre ovviamente agli ospitanti ragazzi lodigiani e milanesi.



La prima giornata è stata riservata alle consuete relazioni tecniche con Marco Vanzetti che ha portato a tutti i saluti del consiglio ANAFI, Maria Cerri che ha presentato la realtà ospitante e le iniziative fatte dal proprio Dairy club di Milano-Lodi e l'ultimo intervento tecnico del direttore di ANAFI Giorgio Burchiellaro con un'esauriente presentazione dedicata alla genomica e ai servizi presenti e futuri di ANAFI. Il pomeriggio è proseguito con la visita all'esposizione universale. Il giorno seguente la visita all'azienda Molino Terenzano a Turano Lodigiano, dove si mungono circa 730 vacche, accolti dal proprietario Giovanni Locatelli che ha illustrato la routine necessaria per la gestione di un gruppo di animali così grande, a partire dall'ordinatissima vitellaia fino ai gruppi in lattazione. La seconda tappa all'allevamento Sabbiona a Brembio della famiglia Ciserani, per l'occasione rappresentata da Matteo e Lorenzo, che ha preparato un gruppo di vacche figlie di tori italiani da osservare. Grande ammirazione è stata quella suscitata dai box con i soggetti in preparazione per le fiere e anche molto particolare il riutilizzo della vecchia stalla delle vacche diventata una spaziosa vitellaia. Il pomeriggio è proseguito con la visita all'azienda Biraga dei fratelli Fiorentini, a Terranova dei Passerini, diventata famosa per la produzione di prodotti venduti con il marchio "Cascina Biraga". L'ultima tappa della giornata si è svolta presso il centro tori INSEME di Zorlesco, dove si è potuto eccezionalmente assistere ad una sfilata di alcuni dei tori alloggiati presso il centro e la presentazione della parte commerciale tenuta da Primo Betti ed una riguardante la genomica esposta da Enrico Dadati. Il giorno seguente è iniziato con la visita all'azienda agricola delle sorelle Brambilla, a Zibido San Giacomo, la prima stalla in Italia ad utilizzare i robot per la mungitura installati nel 1999 che attualmente munge circa 140 vacche, alloggiate nella tipica cascina lombarda. Ultima visita della mattina all'azienda Riozzo, nella nuova struttura costruita nel 2012, che alloggia 250 capi, gestita dai cugini Andrea e Nicola che hanno illustrato in ogni minimo dettaglio la stalla, con i pro e i contro delle scelte fatte fino ad ora. Nel pomeriggio la visita all'azienda agricola Bonetti, dove il proprietario ha illustrato i vari settori dell'azienda che, oltre ad un distinto livello genetico, gestisce 10 distributori di latte sparsi nell'hinterland milanese. Atto conclusivo di questo 10° Convegno, e particolarmente atteso dai ragazzi per il momento del confronto, è stato il meeting alla Al.Ce Farm della famiglia Cerri. Dopo la presentazione dell'azienda i ragazzi, suddivisi nei vari Dairy Club, hanno dovuto valutare due categorie di animali, una di manze ed una di vacche, stilando la loro classifica e in seguito motivandola.

NATIONAL JUNIOR SHOW

Secondo appuntamento, in quel di Gonzaga, per il 10° National Junior Show per gli oltre trenta ragazzi, a rappresentanza di Piemonte, Lombardia, Emilia, Veneto e Puglia, chiamati a sfidarsi in uno show di livello nazionale, tra l'altro valevole come selezione dei rappresentanti Italiani all'European Open Show di Cremona. A giudicare Attilio Tocchi, giudice e allevatore grossetano. La prima prova in programma è stata la tosatura dei soggetti che ha visto vincitori negli junior Nicola Ferro, Davide Bertoletti e Giada Micheli mentre nei senior Stefano Oddenino, Elisa Golzio e Carlo Semeraro. Il giorno seguente nella gara di giudizio i più abili a stilare e motivare la graduatoria di quattro primipare sono stati i due concorrenti del DC Puglia, Carlo Semeraro e l'esordiente Donato Bianco. Nella seconda prova quiz di cultura zootecnica sono emersi ancora Semeraro e Bianco. A conclusione, momento clou dello show, nella gara di conduzione il giudice dispone in fila Davide Bertoletti, Nicola Ferro e Donato Bianco per gli junior e per i senior Giacomo Omati, Carlo Semeraro ed Elisa Golzio. A completare il National Junior Show la gara di morfologia, svoltasi all'interno delle categorie dell'Interregionale dove ha primeggiato Bel Dreams Vigna presentata da Erica Beltramino, riserva Piniere Farm Vilma di Stefano Oddenino e come menzione d'onore CME Benitez Rosy di Matilde Errera. Completate tutte le gare il riconoscimento di miglior giovane nella categoria junior è andato a Nicola Ferro con Davide Bertoletti e Donato Bianco sul podio. Nei senior il punteggio più alto è stato raggiunto da Carlo Semeraro con Stefano Oddenino secondo ed Elisa Golzio terza.

OPEN JUNIOR SHOW

Un altro grande successo ha ottenuto la 4^a edizione dell'Open Junior Show, svoltosi in occasione della 64^a Mostra Nazionale della razza Frisona a Cremona dal 28 al 31 ottobre 2015. All'evento hanno partecipato delegazioni giovanili delle Federazioni Holstein di Lussemburgo, Finlandia, Germania, Svezia, Spagna, Polonia, Regno Unito, Francia, Belgio e Slovenia, oltre al nostro Team Italy composto per gli junior da Davide Bertoletti (alla seconda partecipazione consecutiva) e Nicola Ferro, per i senior da Carlo Semeraro e Stefano Oddenino. In totale i ragazzi iscritti sono stati trentacinque, un aumento netto rispetto ai ventuno della scorsa edizione, precisamente diciassette nella categoria junior (fino ai 18 anni) e diciotto nei senior (da 18 a 26 anni). Il primo atto della manifestazione è il briefing di accoglienza con i ragazzi, ai quali vengono assegnate casualmente le vitelle, tutte figlie di tori facenti parte della selezione italiana. I lavori di giudizio sono stati affidati a Erica Rijnveld e Claire Swale. La conduzione, la gara più sentita dai ragazzi e anche la più importante ai fini del calcolo del punteggio finale per la proclamazione del miglior giovane, ha visto sul podio per la categoria junior la tedesca Leonie Wienwer, seguita dall'italiano Davide Bertoletti e dalla svedese Ida Lagerstedt mentre per i senior il finlandese Juho Vanhatalo seguito dallo spagnolo José Manuel Sánchez e dall'italiano Stefano Oddenino. Nella tosatura junior è stata l'Italia a far da padrona, occupando i primi due posti con Davide Bertoletti e Nicola Ferro seguiti dallo spagnolo Avelino Souto mentre nei senior il primo è stato l'inglese Andrew Patterson, secondo Stefano Oddenino e terzo il finlandese Juho Vanhatalo. Nella gara di giudizio morfologico i ragazzi sono stati chiamati a stilare e motivare una categoria di quattro primipare, il tutto davanti al giudice Claire Swale che ha poi espresso la propria classifica ufficiale. Negli junior, a primeggiare è stato lo spagnolo Avelino Souto, seguito al secondo posto dalla francese Jules Jan e dall'inglese Matthew Mclean. Il nome che spicca nei senior, è stato ancora quello di Andrew Patterson con alle spalle Stephanie Alves dal Lussemburgo e un meritato terzo posto per il nostro Stefano Oddenino. La mattina di venerdì, prima dell'inizio delle valutazioni riguardanti le categorie manze e giovenche della mostra nazionale, i ragazzi si sono ritrovati a borgo ring per rispondere a un quiz di tredici domande su management, selezione genetica e vacche da show. Nel tardo pomeriggio, al termine della finale manze e giovenche e terminate quindi le gare riservate ai ragazzi dell'Open, si è potuto iniziare ad elaborare i punteggi da loro ottenuti, per stilare la classifica per la proclamazione del miglior giovane dell'edizione 2015 Open Junior Show. Il giorno seguente, quello della nazionale, sono state fatte le premiazioni del miglior giovane e del miglior Dairy Club (Trofeo Tartara) del 10° National svoltosi nel mese di settembre a Gonzaga, che ha visto vincitore Nicola Ferro (Dairy Club Mantova) e come miglior Dairy Club, quello dell'Emilia Romagna. Le premiazioni sono terminate con l'assegnazione del gagliardetto al "miglior Giovane" della 4^a edizione dell'Open 2015 a Davide Bertoletti che, grazie agli ottimi risultati ottenuti, ha portato il tricolore dell'Italia sul gradino più alto del podio, dopo due anni consecutivi di dominio britannico.



BIANCONERO

Dopo il 2014, anno di cambiamenti significativi per la rivista Bianconero, che è stata integrata dalla pubblicazione dei dati della VALUTAZIONE GENETICA dei TORI ITALIANI di FA, i primi 50 TORI GENOMICI ITALIANI, le graduatorie delle VACCHE e MANZE GENOMICHE e la graduatoria delle VACCHE e MANZE NON GENOTIPIZZATE PER PFT, il 2015 ha visto la pubblicazione del primo numero bimestrale di Gennaio-Febbraio. Nel corso del 2015 questa versione bimestrale si è rivelata una scelta appropriata e in linea con i pesanti problemi economici che, purtroppo, stanno ancora gravando sull'intero Sistema allevatori. Con la spedizione a tutti gli allevatori iscritti al Libro Genealogico di tre numeri (Marzo/Aprile, Luglio/Agosto e Novembre/Dicembre) in corrispondenza dell'uscita dei dati, oltre che ai consueti abbonati, si è raggiunta una tiratura annuale di 56.000 copie con una foliazione media dei sei numeri prodotti di 124 pagine. Per quanto riguarda i costi di realizzazione di Bianconero, la ricerca più oculata di nuove soluzioni più economiche rispetto agli anni precedenti, ha fatto sì che i costi, nel 2015, si siano ridotti notevolmente.

Le inserzioni pubblicitarie rimangono sempre il punto di forza del giornale.

SITO INTERNET

I dati riguardanti gli accessi al sito web Anafi nel 2015 sono molto soddisfacenti.

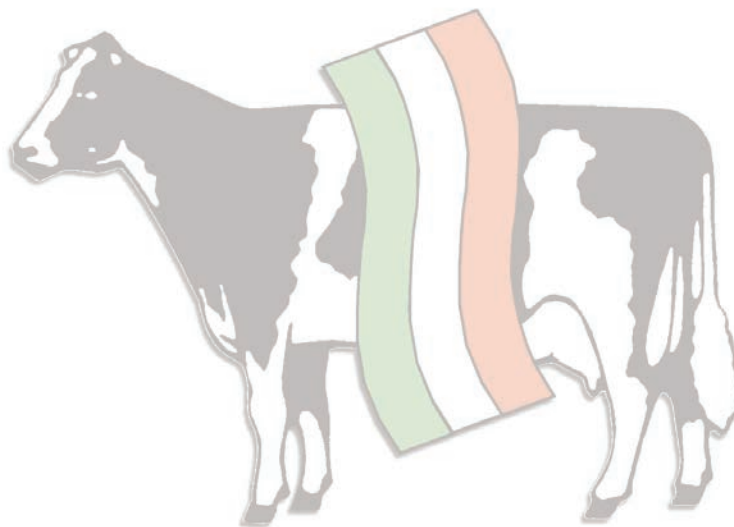
I banner pubblicitari contano **11.556 visite**, a conferma che la visibilità del web ANAFI rappresenta una valida opportunità promozionale nel settore zootecnico.

Di seguito si riportano in dettaglio le pagine che suscitano più interesse da parte dei visitatori del web Anafi.

Descrizione	2015	Dettaglio degli argomenti più visitati:	
Visite	167.334	Servizi ON_LINE	56.458
Pagine visitate	703.388	Indici Genetici	51.134
Nuovi Visitatori	41.131	Mostre (risultati - foto..)	40.667
Pagine viste x visita	4	Classifiche Allevamenti (PFT e KGPRT)	37.191
AVG Media mensile Visite	13.945	Scarico dati e programmi ANAFI	20.122
AVG Media giornaliera Visite	458	Sito AGAFI	13.292
AVG Media giornaliera Visitatori unici	325,7	Sito Jersey	10.557
		Bianconero (sommario e anticipazione)	6.889

Dal 12/02/2015 è possibile rilevare il **traffico mobile** (tablet e smartphone) di seguito si riporta il dettaglio fino al 31/12/2015

Descrizione	Valore	%	Media giornaliera
Pagine viste da Mobili	163.243	30,03%	505,4
Visite da Mobili	49.367	33,50%	152,8
Visitatori unici giornalieri da Mobili	34.576	33,01%	107
Nuovi visitatori da Mobili	10.445	29,04%	32,3
Tempo medio di permanenza per pagina da Mobili	1m:17s		
Tempo medio di permanenza sul sito da Mobili	4m:17s		



ANAFI ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI FRISONA ITALIANA

Via Bergamo, 292 _ Località Migliaro _ 26100 Cremona
Tel. 0372 474210 _ Fax 0372 474203 _ 474213
Sito Internet: www.anafi.it _ E-mail: anafi@anafi.it



AGAFI ATTIVITÀ GIOVANI ALLEVATORI FRISONA ITALIANA

Via Bergamo, 292 _ Località Migliaro _ 26100 Cremona
Tel. 0372.47.42.42 _ Fax 0372.47.42.03
Sito Internet: www.anafi.it _ E-mail: agafi@anafi.it